



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 18
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 20

Rettifiche	» 44
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 45
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.F. - S.p.a.

Società Interportuale Frosinone

Sede sociale in Frosinone, via Isonzo n. 19

Iscritta al n. 6115 del registro delle società, Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 01685680603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Frosinone, via Isonzo n. 19 per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.283.637.000 a L. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Zeppieri

S-25809 (A pagamento).

LORENZO RUBELLI - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 3877

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per le ore 15 del 9 gennaio 1998 in prima convocazione e il 10 gennaio 1998 alle ore 15, in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Alessandro Favaretto Rubelli.

S-25848 (A pagamento).

ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO**SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.c.p.a.**

Sede a Santa Maria Capua Vetere (CE), via Appia, loc. Cappuccini
 Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Santa Maria Capua Vetere n. 10830/90

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Siemens Telematica S.p.a., per ragioni di opportunità, in Milano, via Bernina n. 12, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma primo, n. 1.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Pollastri

S-25810 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA
 MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via Pontina, km 30,600
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 758/97
 Codice fiscale n. 07721750581
 Partita I.V.A. n. 01850891001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Pomezia (Roma), via Pontina, km 30,600 per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora del giorno successivo, 16 gennaio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale nel senso di elevare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti provvederanno entro i termini di legge a depositare i titoli azionari presso la sede della società.

Pomezia, 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Leone

S-25823 (A pagamento).

ARFEA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, viale Milite Ignoto n. 26/28
 Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 2120
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160100061

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 18, presso lo studio del notaio Gianfranco Busso, via Migliara n. 18, Alessandria, ivi in prima convocazione, ed il giorno 23 gennaio 1998 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 2, 23 e 24 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Franco

S-25820 (A pagamento).

RUTHS - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Assarotti n. 15/15
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 10048 del registro società, n. 20836/165 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Rosa Voiello in via Roma n. 10 in Genova, per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 17,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio di indirizzo della sede sociale in comune di Genova.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea.

Genova, 24 novembre 1997

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Calcagno.

S-25827 (A pagamento).

BISES NOVITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per le ore 15 del 7 gennaio 1998, in prima convocazione e l'8 gennaio 1998 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione con allargamento a sei membri;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Alessandro Favaretto Rubelli.

S-25849 (A pagamento).

SOCIETÀ CERATO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3
 Capitale sociale L. 270.000.000
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 10870
 R.E.A. di Padova al n. 130783
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00690120282

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Padova, via Carlo Cerato n. 3, per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 gennaio 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame opportunità di vendita dell'immobile di proprietà e relativo mandato al Consiglio di amministrazione fissando le modalità della vendita.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Padova, 5 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Francesco Giuriato

S-25851 (A pagamento).

AZIENDE RIUNITE CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 38
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 108528

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1998, stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2100: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Abrogazione dell'obbligo di prestare cauzione agli amministratori: conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Previsione di finanziamento da parte dei soci: conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
4. Previsione della possibilità di emissione di un prestito obbligazionario;
5. Adozione di un nuovo integrale testo di statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marisa Luzzatto Tesoro Tess

S-25853 (A pagamento).

FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza Costituzione n. 5/e
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 56299/1996
 C.C.I.A.A. di Bologna: R.E.A. n. 0333669
 Codice fiscale n. 02545610376

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, presso la sede sociale in Bologna, piazza della Costituzione n. 5/E, per il giorno 7 gennaio 1998, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 gennaio 1998 in seconda convocazione, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale: art. 2 variazione della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 21 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 l'amministratore delegato: ing. Marino Capelli
 S-25858 (A pagamento).

I.T.M. - S.p.a.

Immobiliare Turistica Marina di Ragusa
 Ragusa, via G. Deledda n. 60, c/o Centro Cerfis
 Capitale sociale L. 7.545.920.000 interamente versato
 Registro imprese di Ragusa n. 2815
 C.C.I.A.A. di Ragusa n. 62892
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00706200888

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio Leonardo Cabibbo, via Archimede n. 17/d Ragusa, in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 1998 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria della società I.T.M. S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite subite negli anni 1992-93-94-95-96, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e sua ricostituzione;
2. Eventuale aumento del capitale sociale fino a lire 8 miliardi.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Digrandi Salvatore
 S-25859 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Modugno (Bari), strada statale 96, km 115,100
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 18729
 C.C.I.A.A. n. 258532

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ernesto Fornaro, sito in Bari alla via Dante n. 3 per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo stesso luogo alle ore 19 del giorno 13 gennaio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 17 dello statuto sociale;
2. Aumento capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Pentimone

C-34274 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI - S.p.a.

Con sede sociale in Modugno (BA), strada statale n. 96 km. 115,100
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 18729 C.C.I.A.A. n. 258532

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modugno (BA), alla Strada Statale 96 km. 115,100 per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 8, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo stesso luogo alle ore 12, del 17 gennaio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di 1 consigliere di amministrazione;
2. Apertura di una unità locale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Pentimone

C-34275 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9/11
Partita I.V.A. n. 00952391001

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1997 sono variati i tassi passivi da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50%, mentre a decorrere dal 6 novembre 1997 sono diminuiti i tassi sui certificati di deposito dello 0,50%.

Il direttore generale: rag. G. Cherubini.

S-25814 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BELLEGRA

La Banca di Credito Cooperativo di Bellegra (Roma), Soc. Coop. a r.l. Cod. A.B.I. n. 8381, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 27 novembre 1997 ha provveduto a modificare i tassi passivi, con decorrenza 1° dicembre 1997, nel modo seguente:

a) depositi a risparmio liberi e c/c:

giacenza media fino a L. 10.000.000 tasso lordo 1,50%;

giacenza media da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 tasso lordo 1,75%;

giacenza media da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso lordo 2,25%;

giacenza media oltre L. 100.000.001 tasso lordo 3,75%;

b) certificati di deposito a tasso fisso (anche con cedola trimestrale e/o semestrale): 3/6 mesi con importo minimo di L. 5.000.000 tasso lordo 5,00%;

c) certificati di deposito con durata 3/5 anni a tasso fisso (con capitalizzazione annuale): importo minimo L. 1.000.000 tasso lordo 4,00%;

d) certificato di deposito indicizzati con indicizzazione legata al T.U.S. e cedola trimestrale e/o semestrale e/o annuale):

a 6, 12, 18, 24 mesi con importo minimo L. 50.000.000 tasso lordo 5,25%.

Bellegra, 28 novembre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Bellegra
Il presidente: dott. Fausto Gaetani

S-25815 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GIFFONI VALLE PIANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Cod. A.B.I. n. 8589/4

Sede legale, Direzione in via Murate n. 1
Capitale sociale e riserve L. 12.176.432.927
Tribunale di Salerno n. 357/1443
C.C.I.A.A. n. 175219 - C.A.B. n. 76220/03
Partita I.V.A. n. 00265180653

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza dal 4 dicembre 1997, ai versamenti di assegni bancari su piazza saranno applicate le seguenti valute: n. 3 (tre) giorni lavorativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Pasquale Cerino

S-25829 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO
SUL TUSCIANO S.c.r.l.

Albo banche n. 4629.20

Battipaglia (SA), viale Primo Baratta
Registro imprese Tribunale di Salerno n. 1430/1914

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 1997 le valute sui versamenti in conto corrente di assegni bancari su piazza subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti liberi: 3 (tre) giorni lavorativi per tutte e tre le fasce di individuazione della clientela;

conti correnti affidati: 3 (tre) giorni lavorativi per tutte e tre le fasce di individuazione della clientela.

Battipaglia, 28 novembre 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Toriello

S-25830 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Rimini
 Sede in Rimini
 Capitale sociale L. 201.260.000.000
 Registro Tribunale di Rimini n. 13899
 Codice fiscale n. 00205680408

Avviso
 (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che, con decorrenza 10 dicembre 1997 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

1) Tasso creditore minimo annuo nominale convertibile applicato sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio, al lordo delle imposte vigenti: riduzione dall'0,50% allo 0,10%;

2) Tasso creditore sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio: riduzione di punti 0,75.

Rimini, 5 dicembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
 Il vice direttore generale: rag. Marco Bianchi

S-25847 (A pagamento).

B.C.C. DI DOVERA E POSTINO (Cremona) - S.c.r.l.

Avviso ai depositanti

A seguito delle riduzioni dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1997, il tasso sui c/c è ridotto dello 0,75%, mentre quello sui depositi a risparmio è ridotto dello 0,50%.

Dovera, 1° dicembre 1997

Il presidente: Bruni G. Pietro.

C-34223 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e Dir. generale di Forlì, corso della Repubblica n. 14
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Iscritta Tribunale Forlì n. 18499 reg. soc. C.C.I.A.A. n. 247928
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica le seguenti nuove condizioni economiche, applicate con decorrenza 1° dicembre 1997:

commissione per ogni richiesta di esito su effetti cartacei domiciliati presso altre banche: L. 10.000;

commissione per ogni richiamo, proroga, variazione anagrafica su effetti cartacei e Ri.Ba domiciliati presso i nostri sportelli: L. 6.000;

commissione per ogni richiamo, proroga, variazione anagrafica su effetti cartacei e Ri.Ba domiciliati presso altre banche: L. 15.000;

commissione per ogni ritiro di effetti cartacei e Ri.Ba domiciliati presso altre banche: L. 15.000.

Forlì, 1° dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-34237 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96) delle cedole, aventi godimento 3 dicembre 1997 e scadenza 3 giugno 1998, relative ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0000950037, 3 dicembre 1996 - 3 dicembre 1999: 2,45%;

Cod. ISIN IT0001123667, 3 giugno 1997 - 3 giugno 2000: 2,45%.

Biella, 2 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-34239 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 1 C.C.I.A.A. Brescia

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,00%»
Codice U.I.C. 112167

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 4 dicembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 giugno 1997, 4 dicembre 1997, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,00%»
Codice U.I.C. 095625

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 20 dicembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 20 giugno 1997, 20 dicembre 1997, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,75%»
Codice U.I.C. 097464

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 20 dicembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 20 giugno 1997, 20 dicembre 1997, in ragione di L. 168.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica T.V.»
Codice U.I.C. 112171

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 2, pagabile il 4 giugno 1998, è fissata nella misura del 2,34% pari a L. 117.000 a lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 4 dicembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 giugno 1997, 4 dicembre 1997, in ragione di L. 150.000 a lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 28 novembre 1997

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
 Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-34257 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 93.000.000.000

Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge 154/92, si comunicano le seguenti modifiche alle condizioni e commissioni per la clientela.

Decorrenza 1° dicembre 1997:

valuta versamenti assegni bancari f/p: aumento a sette giorni; termini di non stornabilità per assegni tratti su altre banche: quindici giorni;

spese standard per operazione: aumento a L. 3.000;

spese per operazione diverse da standard: aumento del 20%;

spese fisse trimestrali standard: aumento a L. 12.500;

spese fisse trimestrali diverse dallo standard, superiori a zero e inferiori a L. 10.000: aumento di L. 2.500;

commissioni standard di massimo scoperto, aumenti a:

prima commissione: 0,625%; seconda commissione: 1,00%; commissioni massimo scoperto diverse dallo standard:

c.m.s. da 0,250% a 0,500% aumento di 0,250;

c.m.s. superiori a 0,500% aumento di 0,300 (massimo 1,000%);

spese estinzione rapporto: aumento a L. 50.000;

spese segreteria per conti affidati, quote annuali 1997;

fidi da 0 a L. 10.000.000, L. 50.000;

fidi da L. 10.000.001 a 50.000.000, L. 100.000;

fidi da L. 50.000.001 a 100.000.000, L. 120.000;

fidi da L. 100.000.001 a 200.000.000, L. 150.000;

fidi pari o superiori a L. 200.000.001, L. 200.000;

commissione per prelievi Bancomat presso altre banche: aumento a L. 3.000;

commissione per ordini di compravendita con prezzi prefissati non eseguiti: L. 5.000;

commissione certificazione interessi: aumenti a L. 20.000;

commissione certificazione capacità finanziaria: aumento a L. 50.000.

Decorrenza 1° gennaio 1998:

commissione affranco parziale/totale mutui a tasso variabile: aumento al 2,00%;

commissione affranco parziale/totale mutui a tasso fisso: aumento al 3,00%.

Cento, 1° dicembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-34268 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo 385/93 si comunica che sui versamenti di assegni di conto corrente tratti su altre Banche, con decorrenza 1° dicembre 1997, verrà applicata la valuta pari a sei giorni lavorativi.

Reana del Rojale, 1° dicembre 1997

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-34280 (A pagamento).

ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.

Sede legale Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59144

Codice fiscale e partita I.V.A. 03411620101

Estratto di libera di fusione dell'assemblea straordinaria del 27 ottobre 1997 a rogito notaio Rosa Voiello di Genova n. 60082 di Repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag Bailey Hartmann & Braun - Società per azioni, con sede legale in Genova, via Puccini n. 2;

Elsag Bailey Process Automation - Società per azioni, con sede legale in Genova, via Puccini n. 2.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. nella Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997, con annullamento delle azioni della Società incorporata senza concambio, poiché tanto le azioni della società incorporante che le azioni della Società incorporata sono interamente possedute dal medesimo azionista.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Modifiche statutarie: lo Statuto della incorporante, Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a., allegato sotto la lettera A, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

4. Le operazioni della Società incorporanda Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

7. Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova in data 9 dicembre 1997.

Allegato sub A (Omissis).

Genova, 9 dicembre 1999

p. Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Arturo Pagnacco

S-25788 (A pagamento).

PRO.GEN.SAR. - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 2

Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000

sottoscritto L. 380.000.000 versato L. 350.000.000

Iscritta al n. 13068 registro delle imprese di Cagliari.

Codice fiscale 01501300923

In esecuzione alla delibera dell'assemblea straordinaria del 21 ottobre 1997, i signori azionisti sono invitati ad esercitare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cagliari, 28 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott.ssa Patrizia Pireddu.

S-25825 (A pagamento).

MERLONI GENERALE DES EAUX G.E.I.E.

Il sottoscritto Renato Macasso amministratore della Merloni Generale des Eaux G.E.I.E. comunica che con verbale di assemblea in data 14 ottobre 1997 della Merloni Generale des Eaux G.E.I.E., con sede a Milano, viale Certosa n. 247, iscritta al registro imprese di Milano al n. 335327, al R.E.A. di Milano al n. 1419201, codice fiscale n. 10947480157, si è deliberato:

1) di accettare le dimissioni dell'amministratore e direttore tecnico ing. Antonio Lago;

2) di nominare amministratore e direttore tecnico il sig. Bernard Le Boucher, nato a Houlgate (Francia) il 23 ottobre 1945, residente a Villeneuve Loubet (Francia) 6 Avenue Bellevue.

Renato Macasso.

S-25959 (A pagamento).

ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 22.350.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. della imp. presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 43095

Codice fiscale 01157520097

Partita I.V.A. 03411620101

Estratto di libera di fusione dell'assemblea straordinaria del 27 ottobre 1997 a rogito notaio Rosa Votello di Genova n. 60081 di Repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag Bailey Hartmann & Braun - Società per azioni, con sede legale in Genova, via Puccini n. 2;

Elsag Bailey Process Automation - Società per azioni, con sede legale in Genova, via Puccini n. 2.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. nella Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997, con annullamento delle azioni della Società incorporata senza concambio, poiché tanto le azioni della società incorporante che le azioni della Società incorporata sono interamente possedute dal medesimo azionista.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Modifiche statutarie: lo Statuto della incorporante, Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a., allegato sotto la lettera A, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

4. Le operazioni della Società incorporanda Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

7. Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova in data 9 dicembre 1997.

Allegato sub A (Omissis).

Genova, 9 dicembre 1997

p. Elsag Bailey Process Automation - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. ing. Antonio Cavo

S-25789 (A pagamento).

ICROT - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, IT.CO S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione, nella Iritecna S.p.a. in liquidazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Iritecna Società per l'Impiantistica Industriale e l'assetto del territorio S.p.a. in liquidazione, sede legale in Genova, via di Francia n. 1, sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91 e nel registro delle Imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale 00468050588, partita I.V.A. n. 03231220108;

Società incorporande:

Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.325.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 99862, codice fiscale 10099550153, partita I.V.A. 01843430735;

Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto n. 12206, codice fiscale 00278480108, partita I.V.A. 01937840732;

IT.CO S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6486/90, codice fiscale 07848790155 partita I.V.A. 03890181005;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 - Centro Direzionale, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6871/86, codice fiscale e partita I.V.A. 05151270633;

Sud Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 - Centro Direzionale, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 393321/97, codice fiscale 09205960157, partita I.V.A. 07183850630

Valim S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 60/53, codice fiscale 00476120589 partita I.V.A. 00903121002.

Motivi della fusione: la presente operazione di fusione si inserisce nel programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione del Gruppo Iritecna.

Tale programma, la cui attuazione si sta effettuando per fasi, ha già comportato nell'ambito della missione liquidatoria, la concentrazione delle molteplici realtà aziendali del Gruppo con la costituzione dei due «poli», romano e napoletano e, allo stato, essendo maturate le condizioni, prevede l'accorpamento in Iritecna delle suddette società controllate.

Con l'attuazione delle incorporazioni in fieri si perverrà all'integrazione delle competenze presenti nelle diverse realtà aziendali; con ciò ottenendo, attraverso l'unicità del soggetto giuridico, significative sinergie, nonché, con l'ottimizzazione delle risorse, una riduzione dei costi generali.

Infatti, la fusione in argomento consentirà ad Iritecna la gestione diretta della procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere, snellendo l'attività di dismissione dell'attivo, con una riduzione dei costi generali determinata sia in termini strutturali, in una logica di integrazione di competenze, e di concentrazione logistica, funzionale ed organizzativa, sia in termini di una maggiore efficienza gestionale complessiva delle attività di liquidazione, determinata dalla conduzione unitaria delle stesse.

3) Lo Statuto della società incorporante, attualmente vigente, non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione.

4) La Società Iritecna S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali sociali delle incorporande Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof S.p.a. in liquidazione, It.Co. S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione e, pertanto, la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni e le quote delle suddette incorporande, senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro.

5) Atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante Iritecna S.p.a. in liquidazione, si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6) Ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento, quanto alla Icrof S.p.a. in liquidazione, alla situazione patrimoniale al 1° novembre 1997, stante la formalizzazione della procedura di liquidazione volontaria della società avvenuta in pari data, mentre, quanto alle altre società incorporande, con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

7) Tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo.

8) Gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1998.

9) Non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, nè esistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

10) La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, IRI S.p.a., a sua volta interamente partecipato dallo Stato (100% Ministero del Tesoro), ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Iritecna S.p.a. fornendo i necessari supporti finanziari, postergando i propri crediti nei confronti della medesima, nonché rinunciando, se necessario, alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse insoddisfatta al termine della procedura liquidatoria.

11) Il progetto di fusione di cui al presente estratto, approvato dai Liquidatori, è stato depositato per l'iscrizione prevista dall'art. 2501-*bis* Codice civile nel registro delle imprese di Taranto il 3 dicembre 1997.

Icrof S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Francesco Pazienza

S-25795 (A pagamento).

GESCON 90 - S.r.l. (in liquidazione)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, IT.CO S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.C.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione, nella Iritecna S.p.a. in liquidazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Iritecna Società per l'Impiantistica Industriale e l'assetto del territorio S.p.a. in liquidazione, sede legale in Genova, via di Francia n. 1, sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91 e nel registro delle Imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale 00468050588, partita I.V.A. 03231220108;

Società incorporande:

Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.325.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 99862, codice fiscale 10099550153, partita I.V.A. 01843403735;

Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto n. 12206, codice fiscale 00278480108, partita I.V.A. 01937840732;

IT.CO S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6486/90, codice fiscale 07848790155 partita I.V.A. 03890181005;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 - Centro Direzionale, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6871/86, codice fiscale e partita I.V.A. 05151270633;

Sud Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 - Centro Direzionale, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 393321/97, codice fiscale 09205960157, partita I.V.A. 07183850630

Valim S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 60/53, codice fiscale 00476120589 partita I.V.A. 00903121002.

2) Motivi della fusione: la presente operazione di fusione si inserisce nel programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione del Gruppo Iritecna.

Tale programma, la cui attuazione si sta effettuando per fasi, ha già comportato nell'ambito della missione liquidatoria, la concentrazione delle molteplici realtà aziendali del Gruppo con la costituzione dei due «poli», romano e napoletano e, allo stato, essendo maturate le condizioni, prevede l'accorpamento in Iritecna delle suddette società controllate.

Con l'attuazione delle incorporazioni in fieri si perverrà all'integrazione delle competenze presenti nelle diverse realtà aziendali; con ciò ottenendo, attraverso l'unicità del soggetto giuridico, significative sinergie, nonché, con l'ottimizzazione delle risorse, una riduzione dei costi generali.

Infatti, la fusione in argomento consentirà ad Iritecna la gestione diretta della procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere, snellendo l'attività di dismissione dell'attivo, con una riduzione dei costi generali determinata sia in termini strutturali, in una logica di integrazione di competenze, e di concentrazione logistica, funzionale ed organizzativa, sia in termini di una maggiore efficienza gestionale complessiva delle attività di liquidazione, determinata dalla conduzione unitaria delle stesse.

3) Lo Statuto della società incorporante, attualmente vigente, non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione.

4) La Società Iritecna S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali sociali delle incorporande Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof S.p.a. in liquidazione, It.Co S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.C.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione e, pertanto, la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni e le quote delle suddette incorporande, senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro.

5) Atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante Iritecna S.p.a. in liquidazione, si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6) Ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento, quanto alla Icrof S.p.a. in liquidazione, alla situazione patrimoniale al 1° novembre 1997, stante la formalizzazione della procedura di liquidazione volontaria della società avvenuta in pari data, mentre, quanto alle altre società incorporande, con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

7) Tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo.

8) Gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1998.

9) Non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, nè esistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

10) La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, IRI S.p.a., a sua volta interamente partecipato dallo Stato (100% Ministero del Tesoro), ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Iritecna S.p.a. fornendo i necessari supporti finanziari, postergando i propri crediti nei confronti della medesima, nonché rinunciando, se necessario, alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse insoddisfatta al termine della procedura liquidatoria.

11) Il progetto di fusione di cui al presente estratto, approvato dai Liquidatori, è stato depositato per l'iscrizione prevista dall'art. 2501-*bis* Codice civile nel registro delle imprese di Taranto il 3 dicembre 1997.

Gescon 90 S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Giuseppe Repetto

S-25796 (A pagamento).

IT.CO - S.p.a. (in liquidazione)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione, Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, IT.CO. S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione nella Iritecna S.p.a. in liquidazione.

I Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Iritecna, società per l'impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, sede legale in Genova, via di Francia n. 1, sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54516/91 e nel registro delle imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale n. 00468050588, partita I.V.A. n. 03231220108; società incorporande:

Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.325.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 99862, codice fiscale n. 10099550153, partita I.V.A. n. 01843430735;

Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 12206, codice fiscale n. 00278480108, partita I.V.A. n. 01937840732;

IT.CO S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6486/90, codice fiscale n. 07848790155, partita I.V.A. n. 03890181005;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, sede Legale in Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola A/2, Centro Direzionale, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6871/86, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05151270633;

Sud Strade, Soc. Cons., a r.l., in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola A/2, Centro Direzionale, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 393321/97, codice fiscale n. 09205960157, partita I.V.A. n. 07183850630;

Valim S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 60/53, codice fiscale n. 00476120589, partita I.V.A. n. 00903121002.

2. Motivi della fusione: la presente operazione di fusione si inserisce nel programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione del gruppo Iritecna.

Tale programma, la cui attuazione si sta effettuando per fasi, ha già comportato nell'ambito della missione liquidatoria, la concentrazione delle molteplici realtà aziendali del gruppo con la costituzione dei due «poli», romano e napoletano e, allo stato, essendo maturate le condizioni, prevede l'accorpamento in Iritecna delle suddette società controllate.

Con l'attuazione delle incorporazioni in fieri si perverrà all'integrazione delle competenze presenti nelle diverse realtà aziendali, con ciò ottenendo, attraverso l'unicità del soggetto giuridico, significative sinergie, nonché, con l'ottimizzazione delle risorse, una riduzione dei costi generali.

Infatti, la fusione in argomento consentirà ad Iritecna la gestione diretta della procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere, snellendo l'attività di dismissione dell'attivo, con una riduzione dei costi generali determinata sia in termini strutturali, in una logica di integrazione di competenze, e di concentrazione logistica, funzionale ed organizzativa, sia in termini di una maggiore efficienza gestionale complessiva delle attività di liquidazione, determinata dalla conduzione unitaria delle stesse.

3. Lo statuto della società incorporante, attualmente vigente, non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione.

4. La società Iritecna S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali sociali delle incorporande Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof S.p.a. in liquidazione, IT.CO. S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione e, pertanto, la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni e le quote delle suddette incorporande, senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio di denaro.

5. Atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante Iritecna S.p.a. in liquidazione si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quiquies* Codice civile.

6. Ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento, quanto alla Icrof S.p.a. in liquidazione, alla situazione patrimoniale all'11 novembre 1997, stante la formalizzazione della procedura di liquidazione volontaria della società avvenuta in pari data, mentre, quanto alle altre società incorporande, con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

7. Tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo.

8. Gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1998.

9. Non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, IRI S.p.a., a sua volta partecipato dallo Stato (100% Ministero del Tesoro), ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Iritecna S.p.a. fornendo i necessari supporti finanziari, postergando i propri crediti nei confronti della medesima, nonché rinunciando, se necessario, alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse insoddisfatta al termine della procedura liquidatoria.

11. Il progetto di fusione di cui al presente estratto, approvato dai liquidatori, è stato depositato per l'iscrizione prevista dall'art. 2501-*bis* Codice civile nel registro delle imprese di Roma il 5 dicembre 1997.

IT.CO S.p.a. in liquidazione

Il liquidatore: dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-25797 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Procter & Gamble S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale L. 23.820.000.000 diviso in n. 2.382.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 192430/97 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 867582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05269321005;

b) società incorporanda: Procter & Gamble con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale L. 35.000.000.000 diviso in n. 35.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3260-*bis*/95 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 800891, codice fiscale 00867930158, partita I.V.A. 04838191007.

Si precisa che:

a) l'incorporante Procter & Gamble S.p.a. è l'unico socio dell'incorporanda Procter & Gamble Holding S.p.a.;

b) attualmente l'incorporante Procter & Gamble S.p.a. è impegnata essenzialmente nelle seguenti attività:

1) commercializzazione di detersivi, saponi, cosmetici e prodotti per l'igiene all'interno del territorio italiano;

2) gestione di partecipazioni in società con scopi analoghi o connessi al proprio oggetto sociale;

e) l'incorporanda Procter & Gamble Holding S.p.a. è impegnata essenzialmente sia nella gestione di partecipazioni in società di produzione dei prodotti di cui sub bl., operanti nel territorio italiano, sia nella commercializzazione di prodotti farmaceutici;

d) lo statuto attualmente vigente della società incorporante è allegato al presente progetto, sono la lettera «A», in copia autentica e non subirà alcuna modifica ai fini della fusione, dato che le attività costituenti l'oggetto sociale della società incorporanda sono tutte previste tra le attività costituenti l'oggetto sociale della società incorporante;

e) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, possedendo la società incorporante tutte le azioni della società incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5), l'art. 2501-*quater* e l'art. 2501-*quinquies* Codice civile;

f) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 e Codice civile la fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

g) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3 Codice civile e dell'art. 123, ultimo comma, decreto presidente della repubblica 917/86, nel caso in cui la data di cui alla precedente lettera f) dovesse essere successiva al 1° luglio 1998, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00 del 1° luglio 1998 stesso;

h) non è riservato alcuno speciale trattamento a particolari categorie di soci peraltro inesistenti in quanto l'intero capitale sociale è costituito da sole azioni ordinarie, ed a possessori di titoli diversi dalle azioni;

i) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l) le situazioni patrimoniali di riferimento della società incorporante e della società incorporanda sono sostituite, ai sensi dell'art. 2501-*ter*, ultimo comma Codice civile, dai bilanci delle due società partecipanti alla fusione relativi all'ultimo esercizio chiuso al 30 giugno 1997, allegati rispettivamente sotto le lettere «B» e «C»;

m) i bilanci di cui al punto precedente sono stati entrambi approvati dalle assemblee ordinarie dei soci della società incorporante e della società incorporanda, tenutesi rispettivamente in data 24 novembre 1997 ed in data 31 ottobre 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 5 dicembre 1997 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Procter & Gamble S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea Piqué

Pocter & Gamble Holding S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea Piqué

S-25799 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

EUROCOS ITALIA - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Procter & Gamble S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale L. 23.820.000.000 diviso in n. 2.382.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 192430/97 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 867582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05269321005;

b) società incorporanda: Eurocos Italia S.p.a. con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale L. 1.000.000.000 diviso in n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2791/93 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 770018, codice fiscale n. 09816600150, partita I.V.A. n. 04482581008.

Si precisa che:

a) l'incorporante Procter & Gamble S.p.a. è l'unico socio dell'incorporanda Eurocos Italia S.p.a.;

b) le attività costituenti l'oggetto sociale della incorporante Procter & Gamble S.p.a. svolte da quest'ultima sono essenzialmente:

1) commercializzazione di detersivi, saponi, cosmetici e prodotti per l'igiene all'interno del territorio italiano;

2) gestione di partecipazioni in società con scopi analoghi o connessi al proprio oggetto sociale;

c) le attività costituenti l'oggetto sociale della incorporanda Eurocos Italia S.p.a. sono sostanzialmente identiche a quelle svolte dalla Società incorporante indicate sub b.1 e sono poste in essere dalla stessa società incorporante in forza di contratto di affitto d'azienda;

d) lo statuto attualmente vigente della società incorporante è allegato al presente progetto, sono la lettera «A», in copia autentica e non subirà alcuna modifica ai fini della fusione, dato che le attività costituenti l'oggetto sociale della società incorporanda sono tutte previste tra le attività costituenti l'oggetto sociale della società incorporante;

e) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, possedendo la società incorporante tutte le azioni della società incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 3), 4) e 5), l'art. 2501-*quater* e l'art. 2501-*quinquies* Codice civile;

f) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 Codice civile, la fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

g) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3 Codice civile, e dell'art. 123, ultimo comma, decreto presidente della Repubblica 917/86, nel caso in cui la data di cui alla precedente lettera f) dovesse essere successiva al 1° luglio 1998, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00 del 1° luglio 1998 stesso;

h) non è riservato alcuno speciale trattamento a particolari categorie di soci peraltro inesistenti in quanto l'intero capitale sociale è costituito da sole azioni ordinarie ed a possessori di titoli diversi dalle azioni;

i) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l) le situazioni patrimoniali di riferimento della società incorporante e della società incorporanda sono sostituite ai sensi dell'art. 2501-*ter*, ultimo comma Codice civile, dai bilanci delle due società partecipanti alla fusione relativi all'ultimo esercizio chiuso al 30 giugno 1997, allegati rispettivamente sotto le lettere «B» e «C»;

m) i bilanci di cui al punto precedente sono stati entrambi approvati dalle assemblee ordinarie dei soci della società incorporante e della società incorporanda, tenutesi rispettivamente in data 24 novembre 1997 ed in data 31 ottobre 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 5 dicembre 1997 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Procter & Gamble S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Piqué

Eurocos Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Piqué

S-25800 (A pagamento).

CALMIC ITALIA - S.p.a.

RENTOKIL ITALIA - S.p.a.

Tutte con sede in Pomezia, via del Mare n. 65

Con atto del notaio Edmondo Maria Capecelatro di Velletri del 19 novembre 1997, depositato al registro delle imprese di Roma il 1° dicembre 1997, è stata eseguita la fusione tra le dette società mediante incorporazione della «Rentokil Italia S.p.a.» nella «Calmic Italia S.p.a.» che ha assunto la nuova denominazione «Rentokil Initial Italia S.p.a.». La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1997.

Edmondo Maria Capecelatro.

S-25822 (A pagamento).

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede sociale Osimo (AN), via Edison n. 2
 Capitale sociale L. 35.700.270.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 7271
 R.E.A. di Ancona n. 73278
 Codice fiscale n. 00325410421

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto del 31 ottobre 1997, a rogito dott. Corrado Sabatucci di Ancona, repertorio n. 68479, raccolta n. 6572, iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 24 novembre 1997, protocollo n. 20083/01, la Cedis Migliarini S.p.a. ha definitivamente incorporato le società Iper Ancona S.r.l., Iper Fano S.r.l., Sil. Van. S.r.l., Migliarini Distribuzione S.r.l., Super Eco S.r.l. e Promoemme S.r.l.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale da parte della Cedis Migliarini S.p.a., poiché, quale società incorporante, ha conservato e mantenuto la proprietà e titolarità del capitale sociale delle incorporande Iper Ancona s.r.l., Iper Fano S.r.l., Sil. Van. S.r.l., Migliarini Distribuzione S.r.l., Super Eco S.r.l. e Promoemme S.r.l.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per i soci c/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Osimo, 2 dicembre 1997

p. Cedis Magliarini S.p.a.
 Il presidente: dott. Giancarlo Celli

S-25826 (A pagamento).

LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Merlino (LO), strada Provinciale 201 n. 1
 Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi - R.I. n. 1137/0/1199
 C.C.I.A.A. Lodi REA n. 623935
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771530151

LINEN SUPPLY ROMA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km. 25,100
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, R.T. n. 731/74
 C.C.I.A.A. Roma REA n. 391913
 Codice fiscale n. 01511550582
 Partita I.V.A. n. 01002881009

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (a sensi dell'art. 2504 Codice civile) della Linen Supply Roma S.p.a. nella Linen Supply Italiana S.p.a.

Con atto di fusione a rogito del dott. Antonio Gallavresi notaio in Milano del 20 giugno 1997 repertorio n. 136195/12744 la società «Linen Supply Roma S.p.a.» con sede in Pomezia via Laurentina km 25,1 e con capitale sociale di L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 731/74 presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 01511550582 e partita I.V.A. n. 01002881009 e fusa mediante incorporazione nella società «Linen Supply Italiana S.p.a.» con sede in Merlino, strada Provinciale 201 n. 1 e con capitale sociale di L. 7.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 1137/0/1199 presso il Tribunale di Lodi, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771530151.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante non viene aumentato essendo detta società titolare di tutto il capitale della società incorporata.

Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorrono dal 1° luglio 1996.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso Registro impresa di Roma in data 11 luglio 1997 per la Linen Supply Roma S.p.a. e presso il registro imprese di Lodi in data 1° agosto 1997 per la Linen Supply Italiana S.p.a.

p. Linen Supply S.p.a. (incorporante)
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Adolfo Sodini

S-25808 (A pagamento).

AGRICOLA ENDRICI
di dott. Paolo Endrici & C.

PIAN DI CASTELLO - S.r.l.*Estratto progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: «Agricola Endrici di dott. Paolo Endrici & C.» con sede in San Michele all'Adige (Trento), località Masetto, iscritta al n. 125039 registro delle imprese di Trento, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 00650730229.

Società incorporanda: «Pian di Castello S.r.l.» con sede in San Michele all'Adige (Trento), località Masetto n. 2, iscritta al n. 18818, registro delle imprese di Trento, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01494330226.

3.-4.-5. La fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni. L'aumento di capitale della società incorporante sarà attribuito ai soci nella stessa proporzione in cui essi partecipano al capitale delle società partecipanti alla fusione. Non si applicano quindi, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*. La partecipazione agli utili decorre dalla data di effetto della fusione.

6. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno di deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese ex art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 5 dicembre 1997.

Lì, 5 dicembre 1997

p. Agricola Endrici di dr. Paolo Endrici & C.
 Il socio amministratore: Christine Kemmler

p. Pian di Castello S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Paolo Endrici

S-25857 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.*(Società incorporante)*

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69

Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato

Tribunale di Milano, n. 204647 registro imprese

Codice fiscale n. 06194910151

FRAO - S.r.l.*(Società incorporata)*

Sede in Brescia, via Rose n. 13

Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 5636 registro imprese

Codice fiscale n. 00272840174

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 27 novembre 1997 a rogito dott. Silvia d'Alonzo notaio in Milano n. 122704/8595 di rep., registrato il 1° dicembre 1997, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano il 5 dicembre 1997 per Air Liquide Italia e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia il 3 dicembre 1997 per Frao, la società Air Liquide Italia S.r.l. ha incorporato la Frao S.r.l.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote né ad alcun conguaglio in denaro né ad alcun aumento di capitale della società incorporante né tantomeno all'emissione di nuove quote in quanto la Air Liquide Italia S.r.l. deteneva interamente il capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

Non è stato inoltre riservato particolare vantaggio agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Air Liquide Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Rodolfo Danielli

S-25824 (A pagamento).

DOW ITALIA - S.p.a.

Milano, via Patrolo n. 21

Registro delle imprese di Milano n. 120957

R.E.A. di Milano n. 641082

Codice fiscale n. 00856820154

DOWELANCO ITALIA - S.r.l.

Milano, via Patrolo n. 21

Registro delle imprese di Milano n. 336688

R.E.A. di Milano n. 1425806

Codice fiscale n. 09786350158

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

incorporante: Dow Italia S.p.a.;

incorporanda: DowElanco Italia S.r.l.

2. L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante non subiranno modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La DowElanco Italia S.r.l. è attualmente posseduta al 100% dalla società Dow Italia S.p.a., pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione della quota costituente l'intero capitale sociale della DowElanco Italia S.r.l., senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda DowElanco Italia S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Dow Italia S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non sussistono, presso le due società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalla quota; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

7. La situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa al 30 settembre 1997.

8. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto in data 26 novembre 1997 protocollo n. 254700/01.

9. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto in data 26 novembre 1997 protocollo n. 254697/01.

Milano, 1° dicembre 1997

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-25828 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 347925 - R.E.A. n. 1456011

Codice fiscale n. 09338680151

Partita I.V.A. n. 11305470152

SPICER OFF-HIGHWAY AXLE - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via Trieste n. 26

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 14575 - R.E.A. n. 854721

Codice fiscale n. 00884890153

Partita I.V.A. n. 00698940962

*Atto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 24 novembre 1997 le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Spicer Off-Highway Axle S.p.a. in Dana Italia S.p.a. con atti repertorio n. 12245/2095 (Spicer Off-Highway Axle S.p.a.) e n. 12246/2096 (Dana Italia S.p.a.) a rogito del notaio Pierluigi Scalomogna di Milano, approvando il progetto di fusione, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 novembre 1997, foglio delle inserzioni n. 271, pagina 14, inserzione n. S-24272, comprensivo di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:
società incorporante: Dana Italia S.p.a., sopra identificata;
società incorporanda: Spicer Off-HighwayAxle S.p.a., sopra identificata.

2. L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante non subiranno modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La fusione avrà luogo mediante l'incorporazione nella Dana Italia S.p.a. della Spicer Off-Highway Axle S.p.a., società interamente posseduta, e pertanto si darà corso all'annullamento senza sostituzione delle n. 6.000.000 azioni della società incorporanda, tutte già possedute dalla Dana Italia S.p.a.; non sono previsti, in quanto non necessari, né aumenti di capitale né versamenti di conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda, Spicer Off-Highway Axle S.p.a., verranno imputate al bilancio della incorporante, Dana Italia S.p.a., a far data dal 30 novembre 1997, ore 23,59.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante, Dana Italia S.p.a., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, a norma del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, in data 4 dicembre 1997, protocollo n. 9700260862/CMI1557 ed iscritta in data 5 dicembre 1997. La delibera di fusione della società incorporanda, Spicer Off-Highway Axle S.p.a., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, a norma del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, in data 4 dicembre 1997, protocollo n. 9700260848/CMI1557 ed iscritta in data 5 dicembre 1997.

p. Dana Italia S.p.a.
p. Spicer Off-Highway Axle S.p.a.:
ing. Giulio Cesare Befani

S-25856 (A pagamento).

PIETRA SERENA S.a.s. di Fedrigoni Marta e C.

MAR A LAGO - S.r.l.
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione

Ex art. 2501-bis del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della società: «Mar a Lago S.r.l.» in liquidazione, con sede in Milano, via Turati n. 29, con capitale sociale di L. 25.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287111/MI; nella società: «Pietra Serena S.a.s. di Fedrigoni Marta e C.», con sede in Milano, via Pagano n. 31, con capitale di L. 4.502.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354628/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio; le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui avrà effetto la fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 5 dicembre 1997 nel registro delle imprese di Milano per la incorporanda al n. 261699 e per la incorporante al n. 261684.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-25855 (A pagamento).

EDILIZIA RESIDENZIALE NOMENTANA - S.r.l.

GADA S.r.l.

Estratto di fusione

Società incorporante: Edilizia Residenziale Nomentana S.r.l. con sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 173, registro società n. 393.86; codice fiscale n. 07230340585.

Società incorporanda: Gada S.r.l. con sede in Roma, via Lusitania n. 13, registro delle imprese n. 7629/81, codice fiscale n. 05181500587.

La fusione avverrà senza concambio e senza relazione degli esperti di cui all'art. 2521-quinquies in quanto entrambe le società hanno gli stessi soci nelle stesse proporzioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della fusione.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito del notaio P. Mazza di Roma del 14 ottobre 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 22 ottobre 1997.

p. Edilizia Residenziale Nomentana
L'amministratore: Bellanti Italo

p. Gada S.r.l.
L'amministratore: Bellanti Italo

S-25860 (A pagamento).

BETA FINANZIARIA - S.r.l.

C.I.M.E. - S.r.l.
Crescenzi Induction Melting
(con socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Beta Finanziaria S.r.l.», con sede in Torino, corso A. Picco n. 34/24 capitale sociale lire 95.000.000, iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 3306/83, codice fiscale n. 80035990169, società incorporante;

«C.I.M.E. Crescenzi Induction Melting S.r.l.», con socio unico, con sede in Torino, piazza V. Veneto n. 4, capitale sociale lire 90.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 3305/83, codice fiscale n. 00786820167, società incorporanda.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda e pertanto la fusione determinerà l'annullamento del valore della partecipazione della incorporanda.

In dipendenza e con effetto della fusione la società incorporante modificherà la denominazione, la sede, l'oggetto e la durata, nonché le norme statutarie relative alle quote sociali, assemblee, amministrazione, collegio sindacale, clausola compromissoria, utili e scioglimento.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è fissato a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Beta Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Paltrinieri Nella

p. C.I.M.E. Crescenzi Induction Melting S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Crescenzi Giuseppe

S-25861 (A pagamento).

CETECO - S.r.l.

CETECO ELEVATORI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione di società
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Ceteco S.r.l. riunitasi in data 20 ottobre 1997 come da verbale a rogito del notaio Nicola Mancioppi di Cascina (PI) e l'assemblea straordinaria della Ceteco Elevatori S.r.l. riunitasi in data 20 ottobre 1997 come da verbale a rogito del notaio Nicola Mancioppi di Cascina (Pi), hanno deliberato la fusione per incorporazione inversa della Ceteco Elevatori S.r.l. nella Ceteco S.r.l. secondo le seguenti modalità e condizioni.

1. Società partecipanti alla fusione:

Ceteco S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Pisa, via Cannizzaro n. 2, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa al n. 5864 ed alla Camera di Commercio di Pisa al n. 73618, codice fiscale n. 00449190503;

Ceteco Elevatori S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Pisa, via Ravizza n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa al n. 15970 ed alla Camera di Commercio di Pisa al n. 108693, codice fiscale 01225690500.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Ceteco Elevatori S.r.l. nella Ceteco S.r.l.

2. Essendo la società incorporante interamente posseduta dalla società incorporata non si verrà a determinare alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro a favore dei soci.

3. I soci della società incorporata sostituiranno le proprie quote con le quote della società incorporante, nella medesima proporzione già posseduta, con riferimento al capitale sociale della società incorporante. Le quote della società incorporante, possedute dalla società incorporata saranno annullate.

4. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote sociali dell'incorporante Ceteco S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Ceteco Elevatori S.r.l., è il 1° gennaio 1997.

5. La data di effetto della fusione avrà efficacia, ai soli fini contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società.

7. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Pisa da parte della incorporante Ceteco S.r.l. in data 2 dicembre 1997 al n. 9700020304 da parte della incorporata Ceteco Elevatori S.r.l. in data 2 dicembre 1997 al n. 9700020302.

p. Ceteco S.r.l.

Il presidente: ing. Daniele Salvadorini

p. Ceteco Elevatori S.r.l.

Il presidente: ing. Daniele Salvadorini

C-34243 (A pagamento).

R.D.A. GESTIONI - S.r.l.

Atri (TE), frazione Casoli, contrada Stracca

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella «R.D.A. Gestioni S.r.l.» della società «Italimm S.r.l.» depositato presso il registro delle imprese di Teramo in data 27 novembre 1997. (Pubblicazione ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti all'atto di fusione:

R.D.A. Gestioni S.r.l. con sede in Atri (TE), Contrada Stracca Frazione Casoli, capitale sociale lire 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00173500679, n. 1852 registro delle imprese di Teramo (incorporante);

Italimm S.r.l. con sede in Atri (TE), Contrada Stracca Frazione Casoli, capitale sociale lire 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08065060587, n. 9255/1987 registro delle imprese di Teramo (incorporata).

2. La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Italimm S.r.l. già posseduta dalla R.D.A. Gestioni S.r.l. per il 100% mediante l'annullamento delle quote della controllata.

3. La fusione ha avuto effetto retrodatato al 1° gennaio 1997: da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della R.D.A. Gestioni S.r.l.

4. Non sono stati assegnati particolari trattamenti a determinate categorie di soci e né vantaggi per gli amministratori.

R.D.A. Gestioni S.r.l.

L'amministratore unico: D'Eugenio Renato

C-34276 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

UAP VITA - S.p.a.

ALLSECURES VITA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies e art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società beneficiaria: Axa Assicurazioni S.p.a., con sede in Torino, via della Consolata n. 3, codice fiscale n. 00902170018, iscritta al registro imprese di Torino al n. 480/47 Tribunale di Torino, capitale sociale L. 50.480.000.000 suddiviso in numero 315.500 azioni ordinarie da L. 160.000;

b) Società scisse:

Uap Vita S.p.a., con sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, codice fiscale n. 03610981007, iscritta al registro imprese di Milano al n. 242689 Tribunale di Milano, capitale sociale L. 52.400.000.000 suddiviso in numero 524.000 azioni ordinarie da L. 100.000;

Allsecures Vita S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, codice fiscale n. 05220300015, iscritta al registro imprese di Roma al n. 6552/1987 Tribunale di Roma, capitale sociale L. 10.000.000.000 suddiviso in numero 10.000.000 azioni ordinarie da L. 1.000.

2. Statuto della società beneficiaria: viene allegato al presente progetto di scissione lo statuto della società beneficiaria con la modifica derivante dalla scissione e riguardante l'articolo 5 (capitale sociale) con l'aumento del capitale sociale al servizio della scissione per L. 16.568.000.000.

La predetta modifica avrà effetto del giorno di decorrenza degli effetti delle scissioni.

Statuto delle società scisse: Viene allegato al presente progetto di scissione lo statuto delle società scisse, che continueranno l'esercizio dell'attività assicurativa conformemente all'oggetto sociale ed alle autorizzazioni concesse, con le modifiche derivanti dalla scissione nonché quelle per adeguare le società alle mutate esigenze di gestione.

Le modifiche statutarie previste riguardano:

Uap Vita S.p.a. gli articoli 3 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale) e 15 (riunioni del consiglio di amministrazione);

Allsecures Vita S.p.a. gli articoli 3 (oggetto sociale), 11 (composizione del Consiglio), 13 (riunioni del consiglio) e 20 (collegio sindacale).

Le predette modifiche avranno effetto dal giorno di decorrenza degli effetti delle scissioni.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di: n. 2.500 azioni ordinarie di Axa Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 160.000 ogni 16.947 azioni ordinarie Uap Vita S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 e contestuale riduzione del valore nominale delle azioni Uap Vita S.p.a. da L. 100.000 a L. 20.000; n. 26.250 azioni ordinarie di Axa Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 160.000 ogni 10.000.000 di azioni ordinarie Allsecures Vita S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di distribuzione delle azioni Axa Assicurazioni S.p.a., con il perfezionamento dell'operazione di scissione Axa Assicurazioni S.p.a. procederà:

al concambio delle azioni Uap Vita S.p.a. nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di n. 77.300 azioni Axa Assicurazioni S.p.a. del valore nominale unitario di L. 160.000;

al concambio delle azioni Allsecures Vita S.p.a. nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di n. 26.250 azioni Axa Assicurazioni S.p.a. del valore nominale unitario di L. 160.000.

Le operazioni di assegnazione dei certificati azionari avranno luogo a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della scissione presso la sede sociale di Axa Assicurazioni S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni emesse: le azioni Axa Assicurazioni S.p.a. emesse in concambio di quelle Uap Vita S.p.a. e Allsecures Vita S.p.a. avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione.

6. Effetti della scissione ed imputazione delle operazioni di bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalla azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori:

non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci;

non esistono possessori di titoli emessi dalla società diversi dalle azioni.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto per:

Axa Assicurazioni S.p.a. presso il registro delle imprese di Torino in data 4 dicembre 1997;

Uap Vita S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 5 dicembre 1997;

Allsecures Vita S.p.a. presso il registro delle imprese di Roma in data 5 dicembre 1997.

p. Axa Assicurazioni S.p.a. e Uap Vita S.p.a.
e Allsecures Vita S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Pascucci

C-34360 (A pagamento).

MENSANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 1.150.000.000

Registro imprese di Milano n. 289463

Codice fiscale n. 09460710156

Estratto delibera di scissione

Con Verbale di Assemblea Straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano in data 1° dicembre 1997 rep. n. 53627/5257, è stata deliberata l'approvazione del progetto di Scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi la scissione mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «P.A.S. S.r.l.» con sede in Milano, via Senato n. 20, disciplinata dallo Statuto già risultante dal Progetto di Scissione.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 100.000.000 (centomilioni), diviso in quote ai sensi di legge, quote che verranno assegnate ai soci della società scissa «Mensana S.p.a.».

In proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

A detta nuova società la Mensana S.p.a. trasferirà parte del suo patrimonio immobiliare, e precisamente beni immobili siti in Bologna, Monte San Pietro, Zola Predosa e Pianoro, nonché di partite ed elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società scissa non ridurrà il proprio capitale sociale in quanto il capitale della società beneficiaria sarà costituito da altrettanta somma prelevata dalle riserve patrimoniali apportate alla medesima.

L'Amministrazione della società stesa verrà affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri il quale rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni e sarà rieleggibile.

Membri del Consiglio di amministrazione saranno Orlandi Paolo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Manattini Alida quale Consigliere e Orlandi Stefania quale Consigliere. La delibera di scissione è stata depositata presso il Registro Imprese di Milano il giorno 11 dicembre 1997.

Domenico Avondola, notaio.

S-25984 (A pagamento).

C.L.M. - S.r.l.

Sede in Frosinone, via Asi n. 1, località Ponticelli

ILAP - S.r.l.

Sede in Frosinone, via Asi n. 1, località Ponticelli

Delibere di fusione

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle delibere di fusione per incorporazione delle sottoindicate società, depositate in data 10 dicembre 1997 ed iscritte presso il registro delle imprese di Frosinone al n. 16209 (C.L.M. S.r.l.) e al n. 16210 (ILAP S.r.l.).

1. Tipo, Denominazione sociale, Sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: C.L.M. S.r.l. con sede in Frosinone, via Asi n. 1. Località Ponticelli, capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Frosinone al n. 3123, iscritta al R.E.A. al n. 75274, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00638560607.

Società incorporata: ILAIP S.r.l. con sede in Frosinone via Asi n. 1 Località Ponticelli, capitale sociale L. 940.880.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Frosinone al n. 5417, iscritta al R.E.A. al n. 90937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01626180606.

3. Rapporto di cambio: n. 0,698983 quota della società C.L.M. S.r.l. di nominali L. 1.000 cadauna per ogni quota della ILAP S.r.l. di pari valore nominale oltre un conguaglio in denaro dovuto pari a L. 0,062152 per quota (conguaglio totale L. 40.875); totale quote assegnate 657.659, oltre 41 quote per conguaglio.

4. Le quote della società incorporante verranno assegnate al momento della effettuazione dell'ultima registrazione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese e avranno godimento come al successivo punto 5.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporante sono imputate al Bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Frosinone, 12 dicembre 1997

C.L.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Pirani Emma

ILAP S.r.l.

L'amministratore unico: Ferrigato Luigi

S-26000 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 2 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 960/2214409-08 di L. 1.000.000, tratto da Galeri Emilia sul c/c 5304 agenzia Flero all'ordine di Galeri Emilia, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:

dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

S-25801 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 16 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 817/1022962 tratto sul c/c 1918 agenzia Città n. 17 intestato a Beauty Club di Villanova Verena, primo di data e luogo di emissione, importo e beneficiario, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

S-25802 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 3 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 291569149 di L. 10.000.000, rilasciata da Raimondi Gianfranco alla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 5 di Roma, all'ordine di, in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Raimondi Gianfranco.

S-25813 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Pordenone, sezione distaccata di San Vito al Tagliamento, letto il ricorso, ritenuta la propria competenza, dichiara l'ammortamento degli assegni circolari: n. 19-93.041.127-12 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso il 27 marzo 1997 tramite la Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per L. 440.500 (quattrocentoquarantamilaquattrocento) a favore di Michielin Eros e n. 19-93.041.128-00 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso il 27 marzo 1997 tramite la Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per L. 440.500 (quattrocentoquarantamilaquattrocento) a favore di Michielin Eros, entrambi in possesso di Sgavetta Roberto.

San Vito al Tagliamento, 25 novembre 1997

Sgavetta Roberto.

C-34229 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 11 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore nn. 1067543-09, 1067470-08, 1067541-07, 1067542-08 intestati a Conte Geltrude, di L. 19.980.000 ciascuno, emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Foggia.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente Conte Geltrude il duplicato dei libretti in questione, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lì, 3 dicembre 1997

p. Avv. L. Battiante.

C-34250 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Frosinone in data 30 aprile 1997, ha autorizzato l'ammortamento del libretto n. 715, emesso dalla Banca della Ciociaria S.p.a., filiale di Boville Ernica (FR), intestato a Bottoni Alberto, al portatore, con saldo apparente di L. 865.561, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Bottoni Alberto.

C-34230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 14 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 010.52.184950 emesso dalla Banca Apulia S.p.a., San Severo di L. 798.322.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Anna Jannarelli il duplicato del libretto di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* di questa Repubblica, sempreché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Lì, 3 dicembre 1997

p. Avv. Achille Jannarelli.

C-34249 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere dirigente della suddetta pretura circondariale, in data 21 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 600/260769.3 in essere presso la Carispaq, agenzia di Paganica, intestato a Luigi Rainaldi con saldo attivo di L. 8.353.857 al 31 ottobre 1997 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 3 dicembre 1997

Avv. Alessandro Sansone.

C-34254 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il vice pretore di Andria in data 30 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli intestati a Di Santo Giacomo, nato ad Andria il 12 settembre 1916 ed ivi residenti in via Ferrucci n. 123 e precisamente:

libretto di risparmio bancario n. 1/8690.76 contenente un saldo apparente di circa L. 3.717.655, al portatore rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Andria;

certificato di deposito n. 7/6431X con scadenza 18 ottobre 1997, dell'importo di L. 10.000.000, rilasciato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Andria.

Dichiarando la inefficacia degli stessi ed autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga ne frattempo proposta opposizione.

Andria, 5 novembre 1997

Di Santo Giacomo.

C-34235 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 3 novembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) buono fruttifero al portatore emesso dall'agenzia n. 1 del Banco di Napoli di Foggia n. A000096363601, scadente il 20 agosto 1997, di L. 20.000.000;

2) buono fruttifero al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Foggia n. A000054241910, scadente il 20 novembre 1997, di L. 35.000.000;

3) buono fruttifero al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Foggia n. A000054237909, scadente il 10 ottobre 1997, di L. 14.000.000;

4) buono fruttifero al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Foggia n. A000054246302, scadente il 23 ottobre 1998, di L. 101.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente sig.ra Morante Anna i duplicati dei titoli decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché non venga proposta opposizione dal detentore.

Addì 3 dicembre 1997

Morante Anna.

C-34251 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Perugia, con decreto del 13 novembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 325310/0/88 emesso da Cassa di Risparmio di Perugia per L. 25.000.000, intestato al portatore.

Termine per l'opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Cristaldini Giuseppe.

C-34233 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Perugia, con decreto del 13 novembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 325721/0/04 emesso da Cassa di Risparmio di Perugia per L. 30.000.000, intestato al portatore.

Termine per l'opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Cristaldini Giuseppe.

C-34234 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Nardò con decreto del 27 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2241667/12 emesso dal Banco di Roma, filiale di Nardò, per l'importo di L. 10.000.000 intestato a De Monte Assunta autorizzando la predetta banca al rilascio del duplicato dopo i novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Persone.

C-34252 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata in data 20 ottobre 1997 ha decretato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore, emessi in data 3 luglio 1997 dalla Banca delle Marche di Tolentino, n. 14036 di L. 21.000.000; n. 14037 di L. 60.000.000, autorizzandone il pagamento, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Tolentino, 29 novembre 1997

Curi Elvira.

C-34258 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 8 novembre 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 510000611/25 di L. 100.000.000, emesso in data 19 settembre 1997; dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., agenzia di Costigliole Saluzzo, autorizzando l'Istituto bancario emittente a rilasciare duplicato a Ghio Pietro Adriano residente a Massa, viale Roma n. 144/4, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

C-34260 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Castrovillari, in data 4 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 63/482124/86 per L. 15.000.000 emesso il 14 aprile 1997 presso la Ca.Ri.Cal., agenzia di Francavilla Marittima. Ha ordinato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Castrovillari, 20 novembre 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. Gerardo Pascale.

C-34265 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 30 settembre 1997, ha autorizzato Cremese Sequi Claramaria, Loredana, Rosetta, nata a Udine il 1° maggio 1949 ed ivi residente in via Teobaldo Ciconi n. 10/2 a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da «Cremese Sequi» a quello di «Sequi Cremese».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Avv. Francesca De Pascal.

C-34263 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 26 novembre 1997 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di «Barbara, Stephanie Reyer», nata a Brunico addì 10 marzo 1987, residente a 39037 Rio di Pusteria, via Hoder 10 (BZ), da: «Barbara, Stephanie Reyer» in «Barbara Stephanie Reyer», (nome unico, eliminata la virgola).

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 26 novembre 1997

Dott.ssa Petra Reyer.

C-34226 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 31 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Coco Mario e Lazzarotti Maria Carmela hanno chiesto il cambiamento del nome «Karolina» a «Lucrezia, Karolina» nei confronti della figlia minore Karolina Coco nata a Nowi Dwor Mazowiecki, Polonia il 3 gennaio 1993, residente a Catania, via Torre Alessi n. 2, si da chiamarsi in avvenire «Lucrezia Coco, Karolina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 1° dicembre 1997

Coco Mario.

C-34228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolicchi Loreno e Palla Marlene hanno chiesto, per conto del figlio minore Paolicchi Florin nato a Bucarest (Romania), il 30 dicembre 1992 residente a Pisa, via Livornese n. 1171, il cambiamento del nome in quello di «Emanuele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 26 novembre 1997

Loreno Paolicchi - Marlene Palla.

C-34238 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 120/97 del 30 ottobre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che My Maria nata a Venezia l'11 febbraio 1965 residente Goito (MN), via E. Dugoni n. 4/3 venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Milena».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Goito, 21 novembre 1997

My Maria.

C-34269 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere in data 16 ottobre 1997 autorizza la richiesta per la dichiarazione di morte presunta di Martino Giuseppe nato a Villa di Briano il 6 settembre 1953 che dal 19 aprile 1984 non dà più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie può farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Avv. Francesco Conte.

S-25470 (A pagamento - Dalla G.U. n. 284).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il cancelliere del Tribunale civile di Caltanissetta rende noto che è stata presentata domanda della morte presunta della signora Genova Francesca nata a Delia il 22 gennaio 1904.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, può farle pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il cancelliere: Colombo.

C-34262 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Palermo, ad istanza di Vivona Carmela, con sentenza 735/97 ha dichiarato l'assenza di Rodolfo Valentino nato a Palermo il 9 marzo 1949, come avvenuta il 13 agosto 1988.

Vivona Carmela.

C-34253 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****BANCO AMBROSIANO - S.p.a.**

In liquidazione Coatta Amministrativa

Sede legale in Milano, via Clerici n. 2

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano al n. 3177

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714450152

Avviso di deposito nella Cancelleria del Tribunale di Milano del Bilancio finale della liquidazione del Banco Ambrosiano S.p.a. in l.c.a. con sede in Milano ai sensi dell'art. 92 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il Commissario liquidatore del Banco Ambrosiano S.p.a. in l.c.a. dà notizia che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni), autorizzato dalla Banca

d'Italia in data 15 dicembre 1997, il giorno 15 dicembre 1997 ha depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il bilancio finale di liquidazione al 25 novembre 1997, corredato dal rendiconto finanziario, dal piano di riparto, dalla Sua relazione e della relazione del Comitato di Sorveglianza.

Milano, 15 settembre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Lanfranco Gerini.

C-34658 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

Avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di beni immobili

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 9 nel salone di rappresentanza sito al piano della propria sede in Cuneo, via Michele Coppino n. 26, procederà, sotto la presidenza del direttore amministrativo all'uopo delegato con deliberazione n. 1998 del 20 novembre 1997, alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta) dei seguenti immobili:

Lotto I - dei terreni agrari, Cascina Tetto Giampol distinti a catasto come segue:

foglio 76:

- n. 169 di are 150.12 s.i.a. classe 3, R.D. 225.180 R.A. 120.096;
- n. 175 di are 11.21 s.i.a. classe 3 R.D. 672 R.A. 224;
- n. 176 di are 17.10 s.i.a. classe 3 R.D. 25.650 R.A. 13.680;
- n. 180 di are 8.60 i.n.pr. classe U.R.D. 516 R.A. 172;
- n. 181 di are 257.30 s.i. classe 3 R.D. 385.950 R.A. 231.570;
- n. 337 di are 241.10 s.i.a. classe 3 R.D. 361.650 R.A. 192.880.

foglio 93: n. 36 di are 146.37 s.i.a. classe 3 R.D. 219.555 R.A. 117.096;

foglio 94:

- n. 78 di are 105.94 s.i.a. classe 3 R.D. 158.910 R.A. 84.752;
- n. 80 di are 400.28 s.i.a. classe 3 R.D. 600.420 R.A. 320.224;
- n. 81 di are 80.30 s.i.a. classe 3 R.D. 92.356 R.A. 72.279;
- n. 343 di are 304.05 s.i.a. classe 3 R.D. 456.075 R.A. 243.240;
- n. 345 di are 148.45 s.i.a. classe 3 R.D. 222.675 R.A. 118.760,

per complessivi Ha 18.70.82 pari a G.te P.sì 49,10 con reddito dominicale complessivo di L. 2.749.609 e reddito agrario complessivo L. 1.514.973. Prezzo di base d'asta L. 1.258.400.000.

Per i terreni sopradescritti varranno le seguenti condizioni:

a) l'accesso e recesso dalla via provinciale n. 21 ai mappali 169, 181, 180, 337, 175 e 176 del foglio 76 del Comune di Cuneo avverrà esclusivamente mediante la strada privata, di proprietà dell'Ente venditore, distinta in mappa al foglio 76 n. 172, che resta pertanto gravata dalla detta servitù di passaggio per il tratto della lunghezza di m 92 che fronteggia il confine di notte dei mappali 176 e 337 foglio 76, sino al raggiungimento del confine di levante del mappale 174 foglio 76. Tale servitù di passaggio potrà essere esercitata con qualsiasi mezzo. I fondi sopraindicati non avranno alcun altro accesso alla suddetta via privata ed ad altra via pubblica, restando quindi esclusa ogni altra servitù già esistente, per titolo, usucapione o destinazione del padre di famiglia;

b) i mappali 343, 80 e 81 del foglio 94 saranno gravati da servitù di passaggio, a favore dei mappali 172, 174, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 345 del foglio 76 e mappale 344 del foglio 94, da esercitarsi con qualsiasi

mezzo su una striscia di terreno della larghezza pari a m 20 e di lunghezza di circa 130 m, corrente lungo tutto il confine di mezzanotte dei mappali 172, 174, 340, 341, 342, 343, 345 del foglio 76 e 344 del foglio 94;

c) i mappali 343, 80 e 81 del foglio 94 hanno accesso e recesso con qualsiasi mezzo esclusivamente alla Strada Provinciale n. 21, tramite la strada privata, in mappa al foglio 76 n. 172 che rimarrà di proprietà dell'Ente venditore, e che resterà pertanto gravata dalla detta servitù di passaggio per il tratto della lunghezza di m 8 circa che fronteggia il confine di notte dei mappali 176 e 337 del foglio 76, sino al raggiungimento del confine di levante del mappale 174;

d) il mappale 36 del foglio 93 mantiene l'attuale accesso e passaggio tramite strada interpodere esistente che corre sul lato di ponente della Strada Provinciale n. 21 «Bovesana», ed avente innesto da quest'ultima esclusa ogni altra servitù attiva di passaggio.

Lotto II: dei terreni in Cuneo, località Tetto Massa, denominato Campo di Massa e facenti parte del Podere di Cascina Ospedalotto così distinti a catasto Terreni: Comune di Cuneo:

foglio 101:

n. 28 di Ha 1.07.32 s.i.a. classe I R.A. 107.320 R.D. 203.908;

n. 198 di Ha 0.38.10 s.i.a. classe I R.A. 38.100 R.D. 72.390;

per complessivi Ha 1.45.42 pari a G.te 3.81.08 R.A. 145.420 R.D. 276.298. Prezzo di base d'asta L. 291.000.000.

I suddetti immobili sono stati trasferiti all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo in forza del D.P.G.R. n. 5533 del 29 dicembre 1994 in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517.

Condizioni generali di asta: gli immobili vengono venduti a corpo e nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessori manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda in forza dei titoli e del possesso. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale, per ciascun lotto, a garanzia dell'offerta, nella misura di seguito specificata:

lotto 1: L. 125.840.000;

lotto 2: L. 29.100.000.

Il pagamento del deposito cauzionale, come sopra determinato, va effettuato esclusivamente mediante versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle: B.R.E. Banca, Banca Regionale Europea, Tesoreria, via Luigi Gallo n. 1, Cuneo, conto corrente bancario n. 10.000, ABI 6906, CAB 10201, che rilascerà apposita ricevuta comprovante l'avvenuto deposito. Il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato alla sottoscrizione del contratto notarile di compravendita, redatto dal notaio indicato dall'Azienda in data che verrà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A.R. da notificarsi, comunque, non oltre novanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Tutte le spese, le imposte e le tasse vigenti al momento della stipula del contratto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo di base d'asta, indicato per ciascun lotto, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Le offerte dovranno essere formulate per ciascun lotto e, per ognuno di essi, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta, economicamente più elevata per ciascun lotto, sempre che sia superiore al prezzo di base d'asta. Sono ammesse offerte presentate sulla base di rappresentanze, legali previamente autorizzate nei modi dovuti o di procure speciali per atto notarile. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autenticata, pena l'esclusione.

Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta, separatamente per ciascun lotto, dovrà:

essere redatta in carta legale da L. 20.000;

indicare: per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e data di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante;

recare in cifre e in lettere il prezzo offerto superiore a quello fissato di base d'asta (in caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda);

essere datata e sottoscritta.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul recto, con la dicitura: «Asta pubblica per la vendita di immobili, offerta per il lotto n.».

La busta contenente l'offerta (ovvero le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione ai due lotti) dovrà essere chiusa in un plico al cui interno, in altra busta recante all'esterno la dizione «documenti», dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) ricevuta (o ricevute nel caso di partecipazione ai due lotti) in originale rilasciata dall'Istituto Tesoriere comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita a garanzia dell'offerta;

2) certificato in bollo rilasciato dalla cancelleria del competente Tribunale per le ipotesi di partecipazione all'asta di società o ditte, di data non anteriore al 20 ottobre 1997 ovvero dichiarazione sostitutiva in bollo nelle forme di cui alla legge n. 15/68, da cui risultino l'iscrizione della società e della ditta ed il nominativo della persona designata a rappresentarla ed impegnarla legalmente. La certificazione deve evidenziare, altresì, che la società o la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

3) certificato del casellario giudiziale in bollo, e dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, nel caso di partecipazione di persone fisiche, dal quale risulti che l'offerente a gli offerenti non abbiano subito condanne per delitti che comportano incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

4) procura speciale in originale a copia autenticata (nel caso in cui si renda necessario).

Il plico sopradescritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare, in modo ben visibile, la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per la vendita di immobili, Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, Lotto n.». Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata con A/R e a mezzo agenzia autorizzata ovvero consegnato a mano tassativamente entro le ore 12 del 19 gennaio 1998 al seguente indirizzo: direttore generale Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo. Potranno altresì essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara. Decorso tale termine, saranno aperti sia i plichi pervenuti che quelli presentati. La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, ancora, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Non è ammessa un'unica offerta cumulativa per i due lotti. Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata. Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

Espletamento della gara e disposizioni varie: l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà fatto l'offerta maggiore, anche in presenza di una sola offerta, purché superiore al prezzo di base d'asta. L'aggiudicazione dei terreni agricoli è subordinata, alla condizione sospensiva dipendente dal diritto di prelazione o ad eventuale riscatto spettanti ai proprietari confinanti coltivatori diretti, aventi i requisiti di legge, ai quali verrà notificato il verbale di aggiudicazione che tiene luogo della notifica del compromesso prevista dall'art. 8, quarto comma legge 26 maggio 1965 n. 590, come sostituito dall'art. 8 legge 14 agosto 1971 n. 817. Il verbale di aggiudicazione verrà redatto in conformità alla vigente normativa.

L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara, mentre tale vincolo sorgerà per l'amministrazione solo al momento dell'adozione della deliberazione di recepimento dell'aggiudicazione e previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa antimafia (decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490).

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio previa semplice comunicazione dell'Azienda Ospedaliera, formulata a mezzo raccomandata A.R., con preavviso di almeno dieci giorni.

Ove l'aggiudicatario non stipuli l'atto nel termine fissato dall'amministrazione, si procederà, tramite specifico provvedimento, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale fatto a garanzia dell'offerta, imprecudicata ogni eventuale altra azione per risarcimento danni.

Nel termine di dieci giorni dall'aggiudicazione, verranno restituiti i depositi cauzionali e ritenuto, a titolo di acconto sul prezzo, quello fatto dall'aggiudicatario, sul quale incomberanno oltre al saldo le spese relative alla stipula del contratto di compravendita ed ogni altro onere inerente il trasferimento della proprietà comprese le spese anticipate per la pubblicità dell'avviso d'asta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento e rinvio alle norme del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere rivolte alla direzione amministrativa (via M. Coppino n. 26, Cuneo, tel. 0171/441344) tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17.

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo si riserva di modificare, sospendere e revocare il presente avviso.

Cuneo, 20 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-34221 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Trapani

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione dà avviso che è indetta una gara a pubblico incanto per la vendita dei seguenti lotti appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato, della Provincia di Trapani.

Lotto n. 1 - Casa terrana sita nel Comune di Castellammare del Golfo, via Cordai n. 15, composta di 2 vani e accessori, dati catastali pagina 6400 N.C.E.U. foglio 90, n. 651, sub 3; prezzo base d'asta L. 18.000.000.

Lotto n. 2 - Terreno agricolo, con 5 F.R. e 7 gallerie, site nel Comune di Pantelleria, c.da Ghirlanda, esteso ha 1.39.42; dati catastali; pagina 21894 N.C.T. foglio 71 n. 113, 114, 142, 197, 198, 199, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 429, 430, 431, 433, 442; prezzo base d'asta L. 165.000.000.

Lotto n. 3 - Terreno con fabbricato sito in Marsala c.da Misilla esteso complessivamente mq 260 di cui mq 180 edificati; dati catastali: pagina 39002 N.C.T. foglio 174 n. 419; prezzo base d'asta L. 55.000.000.

Lotto n. 4 - Terreno con fabbricati sito in Favignana, c.da Capo Grosso (Levanto) esteso complessivamente ha 9.37.70 di cui mq 530 edificati; dati catastali; pagina 1053 N.C.T. foglio 11 n. 1 e 3; prezzo base d'asta L. 285.000.000.

Lotto n. 5 - Terreno con fabbricato sito in Alcamo c.da Montagna denominato Fondo Diamantino esteso complessivamente ha 0.43.38 di cui mq 48 edificati; dati catastali pagina 19750 foglio 70 n. 150, 151, 152 e 153; prezzo base d'asta L. 36.000.000.

Lotto n. 7 - Terreno con fabbricato sito in Erice c.da Piano delle Forche esteso complessivamente mq 510 di cui mq 143 edificati; dati catastali; pagina 3694 N.C.E.U. foglio 160 n. 149; prezzo base d'asta L. 140.000.000.

Le vendite per singolo lotto si terranno nei giorni 12, 13, 15 e 16 gennaio 1998 ai sensi della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e regio decreto 25 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara è depositato presso l'ufficio del territorio di Trapani, via Rubino n. 1, tel. 0923/21616 e fax 0923/23104.

Il direttore reggente: dott. ing. Michele Nastasi

C-34259 (A pagamento)

BANDI DI GARA

COMUNE DI S. CIPRIANO D'AVERSA (Provincia di Caserta)

Avviso di gara ad evidenza pubblica

Questo comune deve procedere mediante appalto, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, all'individuazione del socio privato per la costituzione «Sanci S.p.a.» società mista, ex art. 22 legge n. 142/90, per la gestione di alcuni servizi di interesse pubblico. Lo scopo della società comprende anche la progettazione, la realizzazione ed il miglioramento degli impianti. I soggetti interessati possono

presentare domanda di partecipazione, nei modi previsti dall'avviso di gara, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune e sul B.U.R.C. in data 15 dicembre 1997. Gli inviti saranno spediti nei successivi trenta giorni. Gli atti tecnici possono essere consultati, previo appuntamento telefonando al n. 081/8165303.

Il responsabile AA.GG.: Reccia Giuseppe.

S-25787 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara - Pubblico incanto a procedura aperta
(decreto legislativo n. 358/92 - Direttiva 93/36/CEE)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro, direzione generale, via IV Novembre n. 144 - 00187 Roma, tel. 06/54871, fax 06/6781962.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. a) Luogo consegna: direzione centrale per i servizi informativi automatizzati in Roma.

3. b) Oggetto dell'appalto: n. 2 sottosistemi a disco della capacità complessiva pari a 720 Gb. L'importo massimo dell'intera fornitura è di L. 960.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Temine di consegna entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL, direzione centrale servizi informativi automatizzati, ufficio di direzione, stanza n. 321, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma, tel. 06/54874706-54874207, fax 06/54874635. I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6. Offerte:

a) termine ricezione offerte: ore 12 del 2 febbraio 1998;

b) indirizzo di ricezione offerte: INAIL, direzione centrale servizi informativi automatizzati, ufficio di direzione, stanza n. 321, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma;

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telex o telegramma con preavviso di tre giorni;

c) cauzione:

provvisoria pari a: L. 19.200.000;

definitiva, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: trenta giorni dalla data di ricezione fattura.

10. Raggruppamenti d'impresa: non sono ammessi.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/92;

3) il fatturato globale annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi per forniture analoghe a quella oggetto della presente gara;

4) quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) il possesso della certificazione ISO 9000 relativamente ai prodotti offerti e al servizio di manutenzione;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

d) copia autentica dell'ultimo bilancio approvato;

e) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.

12. Condizioni minime di carattere economico: saranno ammesse alla gara le imprese che abbiano conseguito un fatturato globale negli ultimi tre esercizi per forniture di apparecchiature analoghe non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

13. Validità offerta: centottanta giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri definiti nel capitolato d'oneri.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato d'oneri. La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 10 dicembre 1997.

Roma, 10 dicembre 1997

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-25790 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Codice fiscale n. 80000390650

Gara esperita relativa ai lavori di costruzione palestra Istituto Tecnico di Angri (SA). Base d'asta L. 945.000.000 I.V.A esclusa

Il dirigente, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20, rende noto:

che in data 23 luglio 1997 è stata esperita la succitata licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 21 art. 21 comma 1 e comma 1-bis;

che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2560 del 6 novembre 1997, l'appalto è stato aggiudicato alla ditta «Idrocostruzioni S.r.l.», con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA), via Ferrovia n. 74. L'importo di aggiudicazione è di L. 762.324.253 (settecentosessanta-duemilioneventiquattromiladuecentocinquantequattro) al netto del ribasso del 19,331%;

che sono state invitate n. 110 imprese, qui di seguito indicate:

1) B.R.A.M. S.r.l.; 2) A.C.M S.r.l.; 3) Ali.Del. S.r.l.; 4) Barbato Domenico; 5) Bortone Nicola; 6) C.E.A.C.; 7) C.T. S.r.l.; 8) Caccavale Costruzioni S.a.s.; 9) Caliendo Pasquale Salvatore; 10) Canzani S.r.l.; 11) Carillo Umberto; 12) Chiodi Piero; 13) Ciancio Antonio; 14) Ciarletta Michele; 15) Civita Arturo Costruzioni S.r.l.; 16) Consorzio Coop. Costruzioni; 17) Coop. Coscione Carmela; 18) Costruttori Edili S.r.l.; 19) Costruzioni Allegretti S.n.c.; 20) Costruzioni Bellucci S.p.a.; 21) Costruzioni Generali Balsamo S.r.l.; 22) Costruzioni Moderne; 23) De Cola Aniello; 24) De Falco Paolo; 25) De Filippo Enrico & C. S.a.s.; 26) De Rosa Antonio; 27) De Rosa Costruzioni S.p.a.; 28) Della Corte Pietro; 29) Di Filippo G. & Di Giovanni A. S.a.s.; 30) Di Fiore Giovanni; 31) Di Lorenzo Domenico; 32) Di Lorenzo Pasquale; 33) Di Lorenzo Raffaele; 34) Di Lorenzo Vittorio; 35) Di Va. Edil S.r.l.; 36) E.S.E.T. S.r.l.; 37) Edil Sud S.r.l.; 38) Edil 80 S.r.l.; 39) Edil Cave di Antonio Pisapia; 40) Edil Com S.r.l.; 41) Edil Europa S.r.l.; 42) Edil M.M. di Marchetta & Mirra S.r.l.; 43) Edil Major S.r.l.; 44) Edilmaster Caccavale S.r.l.; 45) Edil Pellegrino Soc. Coop. a r.l.; 46) Edisarmi S.r.l.; 47) Eredi Sale Antonio S.a.s. di Sale Eduardo; 48) Esposito Costruzioni S.r.l.; 49) Esposito Raffaele & F.lli S.n.c.; 50) Fratelli Valentino S.a.s.; 51) Fabbriatore Carmine; 52) Faded S.r.l.; 53) Fasano-Ruocco S.n.c.; 54) Fico Giuseppe; 55) Fico Vincenzo; 56) Finsud Costruzioni S.r.l.; 57) Fontana Luigi; 58) Fra.Sa. S.r.l.; 59) Galotto S.r.l.; 60) Gi.Ba. S.n.c. di Rescigno A. & C.; 61) Giaquinto Sebastiano; 62) Golden Costruzioni S.r.l.; 63) Grimaldi Gaetano; 64) Grum Edil Costruzioni S.r.l.; 65) I.Ge.Co. Imp. Generali Costruzioni S.r.l.; 66) Iced S.r.l.; 67) Idrocostruzioni S.r.l.; 68) Iennaco & C. S.r.l.; 69) Imes S.r.l.; 70)

Impregio di Fontana Pasquale 71) Italcantieri S.p.a. A.T.I.; 72) La Stradale S.r.l.; 73) Lanzano Luigi & C. S.a.s.; 74) Lanzara Mario; 75) Ma.Co. S.a.s.; di Maio Antonio; 76) Maddaloni Luigi; 77) Magliulo Mariano & C. S.a.s.; 78) Magri Costruzioni S.a.s.; di Magri P. & C.; 79) Maior Costruzioni S.r.l.; 80) Manzo Vincenzo; 81) Meridiana S.r.l.; 82) N.E.R. S.r.l.; 83) Orsini Antonio; 84) Palumbo Luigi; 85) Palumbo Pasquale S.r.l.; 86) Pappacena S.r.l.; 87) PMS Costruzioni Generali S.p.a.; 88) Pomarici Giulio & C. S.a.s.; 89) Riccio Antonio; 90) Ruggiero Costruzioni S.r.l.; 91) Russo Antonio; 92) S.G. Costruzioni di C. De Vincentis & C. S.a.s.; 93) S.I.E.D. Costruzioni S.r.l.; 94) S.Te.M. S.r.l.; 96) Saggese Giovanni; 96) Sannino Gennaro 97) Si.Ge.Co. S.r.l.; 98) Sigma S.a.s.; 99) Silvestro Arturo; 100) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l.; 101) Tafuri Vincenzo; 102) Tecno Costruzioni S.r.l.; 103) Tedesco Costruzioni S.r.l.; 104) Tessitore Mario; 105) Valentino Costruzioni S.r.l.; 106) Velardo Costruzioni S.r.l.; 107) Ventre Costruzioni S.r.l.; 108) Verazzo Francesco; 109) Vernillo Costruzioni S.r.l.; 110) Zurlo Giuseppe;

che le imprese partecipanti alla medesima gara sono n. 37, contrassegnate con i seguenti numeri: 1), 2), 7), 9), 22), 23), 26), 28), 30), 48), 49), 50), 52), 54), 55), 56), 60), 62), 65), 66), 67), 68), 70), 71), 73), 75), 76), 78), 84), 93), 95), 96), 98), 103), 105), 108), 110).

Il dirigente: avv. Angelo Casella.

S-25791 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Codice fiscale n. 80000390650

Gara esperita relativa ai lavori di costruzione del Liceo Scientifico di Eboli (SA). 1° stralcio. Base d'asta L. 4.576.000.000 I.V.A esclusa

Il dirigente, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20, rende noto:

che in data 28 luglio 1997 ha avuto esito la succitata licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216, art. 21 comma 1 e comma 1-bis;

che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2562 del 6 novembre 1997, l'appalto è stato aggiudicato alla ditta «I.M.P.L.E. S.r.l.», con sede in Napoli, via Petrarca n. 50. L'importo di aggiudicazione è di L. 3.617.780.985 (tre miliardi seicentodieciaseimilionesettacentottantamilanovecentottantacinque) al netto del ribasso del 20,940%;

che sono state invitate n. 106 imprese, qui di seguito indicate:

1) Almeida S.p.a.; 2) C.E.A.C.; 3) C.E.I.T. S.r.l.; 4) C.Im.Pa. S.r.l.; 5) C.P.P. Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a.; 6) Canzani S.r.l.; 7) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 8) Chiodi Piero; 9) Ciancio Antonio; 10) Co.Ge. S.r.l.; 11) Consorzio Coop. Costruzioni; 12) Coppola & C. S.n.c.; 13) Corsicato Pasquale; 14) Cos.Mer. S.r.l.; 15) Costruttori Edili S.r.l.; 16) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a.; 17) Costruzioni Bellucci S.p.a.; 18) Costruzioni Generali Balsamo S.r.l.; 19) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l.; 20) De Cola Aniello; 21) Del Gaudio Enrico S.a.s.; 22) Di Filippo G. & Di Giovanni A. S.n.c.; 23) Di Fiore Giovanni 24) Edil 80' S.r.l.; 25) Edil Campania S.r.l.; 26) Edil Europa S.r.l.; 27) Edilmaster Caccavale S.r.l.; 28) Edilquattro S.r.l.; 29) Edilsarmi S.r.l.; 30) Edinco S.p.a.; 31) Eredi Sale Antonio S.a.s. di Sale Eduardo; 32) Europea Costruzioni S.p.a.; 33) Falcone Michele & Figlio S.n.c.; 34) Fasano-Ruocco S.n.c.; 35) Fenodel di Garinei Guglielmo & C. S.r.l.; 36) Finsud Costruzioni S.r.l.; 37) Fra.Sa. S.r.l.; 38) G.S.G. S.r.l.; 39) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 40) Galotto S.r.l.; 41) Grum Edilcostruzioni S.r.l.; 42) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 43) I.C.O.R. S.r.l.; 44) I.M.P.L.E. S.r.l.; 45) I.N. Impresa Luigi Napolitano S.r.l.; 46) Iapicca Costruzioni S.p.a.; 47) ICA S.r.l.; 48) Iced S.r.l.; 49) Imes S.r.l.; 50) Ingg. F. e R. Girardi Costruzioni Civili e Industriali S.p.a.; 51) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l.; 52) La Stradale S.r.l.; 53) Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a.; 54) Maddaloni Luigi; 55) Maior Costruzioni S.r.l.; 56) Manzo Vincenzo; 57) N.E.R. S.r.l.; 58) Orsini S.r.l.; 59) Padula Costruzioni S.p.a.; 60) Palombo Luigi; 61) Peman S.r.l.; 62) Pms Costruzioni Generali S.p.a.; 63) Pomarici Giulio & C. S.a.s.; 64) Rai.Cal. S.p.a.; 65) Romagnoli S.p.a.; 66) S.A.C.Ed. S.r.l.; 67) S.A.L.P. S.r.l.; 68) S.I.C.Ed. S.r.l.; 69) S.Te.M. S.r.l.; 70) Se.Pa. Costruzioni S.r.l.; 71) Seaco S.r.l.; 72) Si.Co.Ge. S.p.a.; 73) Si.Ge.Co S.r.l.; 74) Silvestro Ar-

turo 75) So.Ge.Ca. S.r.l.; 76) Società Costruenda S.r.l.; 77) Socomer Grandi Lavori S.r.l.; 78) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l.; 79) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.; 80) Taluri Vincenzo; 81) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s.; 82) Velardo Costruzioni S.r.l.; 83) Verazzo Francesco; 84) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s.; 85) Vitale Costruzioni S.r.l.; 86) Zagare Bianche S.p.a.; 87) Bortone Nicola A.T.I.; 88) Caliendo Pasquale Salvatore A.T.I.; 89) Costruzione Allegretti S.n.c. A.T.I.; 90) F.Ili De Falco S.a.s.; di De Falco Giuseppe A.T.I.; 91) Fico Giuseppe A.T.I.; 92) Fontana Luigi A.T.I.; 93) Golden Costruzioni S.r.l. A.T.I.; 94) I.Ge.Co. Impresa Generali Costruzioni S.r.l.; A.T.I.; 95) Italcantieri S.p.a.; A.T.I.; 96) La Manna Antonio A.T.I.; 97) Ma.Co. S.a.s.; di Maio Antonio A.T.I.; 98) Magri Costruzioni S.a.s., di Magri P. & C. A.T.I.; 99) Mastrominico Pasquale A.T.I.; 100) Meridiana S.r.l., A.T.I.; 101) Milano Costruzioni S.r.l., A.T.I.; 102) Soc. Coop. Anacapri Costruzioni a r.l., A.T.I.; 103) Soc. Coop. Edil Azzurra 87 A.T.I.; 104) Tedesco Costruzioni S.r.l.; A.T.I.; 105) Tessitore Mario A.T.I.; 106) Tolla Michele S.p.a., A.T.I.;

che le imprese partecipanti alla medesima gara sono n. 36, contrassegnate con i seguenti numeri: 2), 9), 11), 22), 23), 25), 28), 29), 36), 38), 39), 40), 44), 45), 48), 49), 53), 54), 55), 56), 61), 67); 70), 77), 78), 83), 88), 91), 93), 95), 96), 97) 98), 100), 103), 105).

Il dirigente: avv. Angelo Casella.

S-25792 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Codice fiscale n. 80000390650

Gara esperita relativa ai lavori dell'Istituto Tecnico Industriale «Focaccia» di Salerno. Primo lotto funzionale. Base d'asta L. 3.900.520.685 I.V.A esclusa.

Il dirigente, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20, rende noto:

che in data 31 luglio 1997 ha avuto esito la succitata licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216, art. 21 comma 1 e comma 1-bis;

che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2572 del 6 novembre 1997 l'appalto è stato aggiudicato alla ditta «Verazzo Francesco», con sede in Capua (CE), via Roma n. 138. L'importo di aggiudicazione è di L. 3.389.620.589 (tre miliardi trecentottantannovemilionesicentoventimilacinquecentottantanove) al netto del ribasso del 13,098%;

che sono state invitate n. 104 imprese, qui di seguito indicate:

1) Almeida S.p.a.; 2) Bisogno Costruzioni S.a.s.; 3) C.E.A.C.; 4) C.E.I.T. S.r.l.; 5) Im.Pa. S.r.l.; 6) C.P.P. Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a.; 7) Canzani S.r.l.; 8) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 9) Chiodi Piero; 10) Ciancio Antonio; 11) Co.Ge. S.r.l.; 12) Consorzio Coop. Ciro Menotti; 13) Consorzio Coop. Costruzioni; 14) Coppola & C. S.n.c.; 15) Corsicato Pasquale; 16) Cos.Mer. S.r.l.; 17) Costruttori Edili S.r.l.; 18) Costruzioni Bellucci S.p.a.; 19) Costruzioni Generali Balsamo S.r.l.; 20) De Cola Aniello; 21) Del Gaudio Enrico S.a.s.; 22) Di Filippo G. & Di Giovanni A. S.n.c.; 23) Di Fiore Giovanni; 24) Edil 80' S.r.l.; 26) Edil Campania S.r.l.; 26) Edil Europa S.r.l.; 27) Edilmaster Caccavale S.r.l.; 28) Edilsarmi S.r.l.; 29) Edinco S.p.a.; 30) Eredi Sale Antonio S.a.s., di Sale Eduardo; 31) Europea Costruzioni S.p.a.; 32) Falcone Michele & Figlio S.n.c.; 33) FasanoRuocco S.n.c.; 34) Finsud Costruzioni S.r.l.; 35) Fra.Sa. S.r.l.; 36) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 37) Galotto S.r.l.; 38) Grum Edilcostruzioni S.r.l.; 39) I.C.O.R. S.r.l.; 40) I.M.P.L.E. S.r.l.; 41) IN Impresa Luigi Napolitano S.r.l.; 42) Iapicca Costruzioni S.p.a.; 43) Ica S.r.l.; 44) Iced S.r.l.; 45) Imes S.r.l.; 46) Ingg. F. e R. Girardi Costruzioni Civili e Industriali S.p.a.; 47) L.I.E.S. S.r.l.; 48) La Stradale S.r.l.; 49) Lanzara Mario; 50) Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a.; 51) Maddaloni Luigi; 52) Maior Costruzioni S.r.l.; 53) Manzo Vincenzo; 54) N.E.R. S.r.l.; 65) Orsini S.r.l.; 56) Palumbo Luigi; 57) Peman S.r.l.; 58) Pms Costruzioni Generali S.p.a.; 59) Pomarici Giulio & C. S.a.s.; 60) Rai. Cal. S.p.a.; 61) Romagnoli S.p.a.; 62) Sa.C.Ed. S.r.l.; 63) Salp S.r.l.; 64) S.G. Costruzioni di C. De Vincentis & C. S.a.s.; 65) S.I.C.Ed. S.r.l.; 66) S.Te.M. S.r.l.; 67) Se.Pa. Costruzioni S.r.l.; 68) Seaco S.r.l.; 69) Si.Co.Ge. S.p.a.; 70) Si.Ge.Co. S.r.l.; 71) Silvestro Arturo; 72) So.Ge.Ca. S.r.l.; 73) Società Costruenda S.r.l.; 74)

Soglia Giuseppe & Figli S.r.l.; 75) Spinoso Costruzioni Generali S.r.l.; 76) Taluri Vincenzo; 77) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 78) Velardo Costruzioni S.r.l.; 79) Verrazzo Francesco; 80) Vitale Costruzioni S.r.l.; 81) Zagare Bianche S.p.a.; 82) Borione Nicola A.T.I.; 83) Caliendo Pasquale Salvatore A.T.I.; 84) Grimaldi Gaetano A.T.I.; 85) F.lli De Falco S.a.s., di De Falco Giuseppe A.T.I.; 86) Fico Giuseppe A.T.I.; 87) Fontana Luigi A.T.I.; 88) Golden Costruzioni S.r.l., A.T.I.; 89) I.Ge.Co. Impresa Generali Costruzioni S.r.l., A.T.I.; 90) Italcantieri S.p.a., A.T.I.; 91) La Manna Antonio A.T.I.; 92) Ma.Co. S.a.s., di Maio Antonio A.T.I.; 93) Magri Costruzioni S.a.s., di Magri P. & C. A.T.I.; 94) Mastrominico Pasquale A.T.I.; 95) Meridiana S.r.l., A.T.I.; 96) Milano Costruzioni S.r.l., A.T.I.; 97) Soc. Coop. Anacapri Costruzioni a r.l., A.T.I.; 98) Soc. Coop. Edil Azzurra 87 A.T.I.; 99) Tedesco Costruzioni S.r.l., A.T.I.; 100) Tessitore Mario A.T.I.; 101) Tolla Michele S.p.a.; A.T.I.; 102) Salvatore Lucio A.T.I.; 103) Sa.Bi. S.a.s., A.T.I.; 104) Scermino Antonio A.T.I.;

che le imprese partecipanti alla medesima gara sono n. 13, contrassegnate con i seguenti numeri: 7), 17), 28), 34), 36), 37), 41), 49), 79), 90), 91), 92), (93).

Il dirigente: avv. Angelo Casella.

S-25793 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO

(Provincia di Frosinone)

Codice fiscale n. 00229230602

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 8, del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157)

Si rende noto le risultanze della gara di appalto concorso, con procedura d'urgenza, per l'appalto del servizio mensa per le Scuole materne, Elementari e Medie Statali del Comune di Ferentino.

Che il servizio di cui innanzi è stato aggiudicato con le modalità prescritte dalla lett. b) art. 23 del decreto legislativo n. 157, alla C.I.R., Cooperativa Italiana di Ristorazione, Soc. Coop. a r.l. con sede in via Guicciardi n. 14/B di Reggio Emilia.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso la sede di questo Ente, sita in piazza Matteotti n. 16

Ferentino, 5 dicembre 1997

Il presidente di gara: dott. Carbone Giuseppe.

S-25807 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori di ripristino dei danni sofferti dall'opera pubblica per atti vandalici ai n. 36 alloggi dei fabbricati L-N-O- del complesso «90 Alloggi» di via Fossogrande. Importo a base d'asta L. 1.531.869.181 oltre I.V.A.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 26 settembre 1997 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94, così come coordinata dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, determinato mediante offerta segreta a corpo, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e le procedure di cui all'art. 1, lettera a), della legge n. 14/73.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Sepem; 2) Coppola Costruzioni S.a.s.; 3) Li.Ma. S.r.l.; 4) Fico Giuseppe; 5) Lanzano Luigi S.a.s.; 6) Carillo Umberto; 7) Magri

Costruzioni S.a.s.; 8) Coop. Edil Azzurra S.r.l.; 9) F.lli Izzo Costruzioni S.r.l.; 10) Costruzioni Generali S.a.s.; 11) Coop. Edilcam S.r.l.; 12) Luigi Napolitano S.r.l.; 13) A.T.I. Gallo-Russo; 14) Edil Com. S.r.l.; 15) Derdinando Verrone; 16) Coop. Euronascente S.r.l.; 17) Luna Costruzioni S.r.l.; 18) Abram Costruzioni S.r.l.; 19) La Ca-Ma di Tesone Rosa; 20) A.C.M.; 21) F.lli Errichiello S.r.l.; 22) Edil Dom.Mar. S.r.l.

L'impresa aggiudicataria è risultata la Società Luigi Napolitano a r.l., con sede in Nola (NA), alla via Seminario n. 82, con il ribasso del 28,98% sul prezzo posto a base d'asta.

Il dirigente la ripartizione tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

S-25811 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Direzione Centrale Affari Patrimoniali

Roma, piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49932329 - 49932268 - Telegrafo Coricerche

Telex 610076 CNR Rm 1 - Telefax 06/49932240

Bando di gara

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto per la fornitura di personal computer, stampanti, scanner, licenze d'uso di prodotti software, la consegna ed installazione delle apparecchiature e dei prodotti software, il servizio di manutenzione gratuito in garanzia per 36 mesi.

Importo presunto a base di gara lire 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Forma dell'appalto che è oggetto della gara: acquisto.

Luogo della consegna: CNR - piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 207 personal computer, n. 101 stampanti, n. 12 scanner, licenze d'uso di prodotti software: n. 10 Windows NT Server 4.0, n. 1 OS2 Warp, n. 196 Windows 95 o Dos 6.22 e Windows 3.11, n. 207 Microsoft Office Pro, n. 207 Antivirus McAfee o Norton Nav, n. 5 Autocad R13 versione education, n. 11 PrimusWin Acca con modulo per analisi prezzi Primus-A, n. 3 Autoarchitect, n. 12 Corel Draw 7, n. 12 Omnipage 8.0, consegna delle apparecchiature e dei prodotti software, installazione delle apparecchiature e dei prodotti software, manutenzione gratuita in garanzia delle apparecchiature per 36 mesi.

Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste da parte di esse: lotto unico.

Termine per la consegna e l'installazione: consegna entro e non oltre 60 giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla stipula del contratto. Installazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi decorrenti dalla data di consegna.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: progetto affari speciali e coordinamento giuridico, segreteria gare d'appalto, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma tel. 06/49932329 - 49932268 - dal lunedì al venerdì ore 10 - 13.

Termine per la presentazione di tale domanda: 29 gennaio 1998.

Importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: —.

Termini per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 5 febbraio 1998, pena l'esclusione. Per ricezione utile offerte farà fede timbro apposto dal settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza C.N.R. Tempestivo recapito ad esclusivo rischio del concorrente.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Direzione Centrale Affari Patrimoniali, Progetto Affari Speciali e Coordinamento Giuridico, Segreteria Gare d'Appalto, piazzale Aldo Moro, n. 7, 00185 Roma, pena l'esclusione.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo di tale apertura: 12 febbraio 1998 ore 10 C.N.R., D.C.A.P., progetto affari speciali e coordinamento giuridico, segreteria gare d'appalto, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma.

Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità rispettivamente previste nel documento denominato «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara».

Modalità essenziali di finanziamento: fondi C.N.R., modalità di pagamento: entro novanta giorni dalla data di collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo 358/92.

Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare, pena esclusione gara, come da documento «Modalità di presentazione offerta e norme generali» da ritirare presso C.N.R. D.C.A.P., progetto affari speciali e coordinamento giuridico, segreteria gare, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10 - 13.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, co. 1, lett. a), decreto legislativo 358/92 (prezzo più basso) con valutazione offerte anomale ai sensi del decreto medesimo.

Altre indicazioni: l'ente appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla gara in oggetto nell'ipotesi in cui eventi imprevisi determinino, ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso, l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Non si procederà all'aggiudicazione in caso di unicità di offerta.

Bando inviato alla CE il 10 dicembre 1997 e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CE il 10 dicembre 1997.

Il dirigente: dott. Luciano Marini.

S-25817 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso esito gara d'appalto

Oggetto: ristrutturazione tecnologica e funzionale della piscina coperta comunale in viale Trieste a Bolzano.

Ente appaltante: amministrazione comunale, ripartizione VI LL.PP., piazza Municipio n. 1, (I) 39100 Bolzano.

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata a seguito di appalto concorso con offerte non appropriate ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 406/91 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 29, comma 1, punto b) del decreto legislativo 406/91.

Offerte ricevute: 1.

Aggiudicatario: appalto aggiudicato con deliberazione n. 4876/31610 del 31 ottobre 1997 all'associazione di imprese; Atzwanger S.p.A., Electromada S.r.l.

Prezzo: Lire 12.294.610.000.

Data pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 maggio 1997.

L'ingegnere capo:
dott. ing. Franco Bertoluzza

S-25844 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Economato Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Tel. 0573/3741 - Fax 0573/374290

Codice fiscale n. 00236340477

Categoria 14 - Servizi di pulizia - CPC 874

Esito di gara

Ai sensi dell'ex art. 8 comma 3 del decreto legislativo 157/95, si rende noto che questa amministrazione ha esperimento in data 17 marzo 1997 la licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95, senza prefissione di alcun limite di ribasso, per il servizio di pulizie dei locali provinciali per gli importi a base di gara rispettivamente:

1° lotto: Lire 556.800.000 + I.V.A.;

2° lotto: Lire 605.709.333 + I.V.A.;

3° lotto Lire 706.000.000 + I.V.A.

Ditte invitate: 1° lotto n. 50; 2° lotto n. 49; 3° lotto n. 43.

Ditte partecipanti: 1° lotto n. 27; 2° lotto n. 27; 3° lotto n. 23.

Imprese aggiudicatrici:

1° lotto, Splendid Soc. Coop. a r.l. di Santa Maria La Fossa (CE), capogruppo, e Pulierta S.r.l., di San Marco Evangelista (CE), in associazione temporanea di imprese, con il ribasso del 43,10%;

2° lotto, Splendid Soc. Coop. a r.l. di Santa Maria La Fossa (CE), capogruppo, e Pulierta S.r.l., di San Marco Evangelista (CE), in associazione temporanea di imprese, con il ribasso del 47,10%;

3° lotto, Splendid Soc. Coop. a r.l. di Santa Maria La Fossa (CE), capogruppo, e Pulierta S.r.l., di San Marco Evangelista (CE), in associazione temporanea di imprese, con il ribasso del 47,10%.

Contratti stipulati in data 30 giugno 1997.

Copia del presente avviso è stato inviato e ricevuto alla C.E.E., in data 16 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Pistoia e sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Giorno» e «La Nazione».

Pistoia, 16 dicembre 1997

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-25845 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) oggetto dell'appalto: PA 49/97, S.S.V. Licodia Eubea, A/19 Palermo-Catania. Tronco: svincolo Regalsemi, Innesto S.S. n. 117/bis, Lavori di costruzione del tratto ricadente tra lo svincolo Regalsemi e la contrada S. Caterina, dalla Sezione 1 alla Sezione 29 dell'estesa di km. 1+512,57, Lotto 3°, 1° stralcio.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. L. 18.647.347.488.

Ulteriore categoria: 19/c categoria A.N.C., importo L. 3.916.294.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 16.273.190.561;

lavori a misura per un totale di L. 12.842.876.945;

compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000;
importo complessivo dell'appalto: L. 29.126.067.506.

4. Termine di esecuzione: giorni seicentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 2.600.000.000 nell'esercizio corrente, L. 7.800.000.000 nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.300.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria 6, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 58.252.000.000 e L. 43.689.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 17.475.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 11.650.000.000 per un solo lavoro e L. 14.563.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 10 dicembre 1997.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-25862 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) Oggetto dell'appalto: PA 52/97, S.S.V. Licodia Eubea, A/19 Palermo-Catania, Tronco: svincolo Regalemi, Innesto S.S. n. 117/bis, Tratto ricadente tra la contrada «La Rocca» e lo svincolo «Molona», dell'estesa di km 2+810,44, 4° lotto, 2° stralcio.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. Importo L. 38.218.672.703.

Ulteriori categorie:

4ª categoria A.N.C., importo L. 4.807.644.000;

19/c categoria A.N.C. Importo L. 8.885.215.673.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 26.631.223.587,5;

lavori a misura per un totale di L. 25.270.308.708,5;

compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000;

importo complessivo dell'appalto: L. 51.911.532.376,0.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 6.000.000.000 nell'esercizio corrente, L. 18.000.000.000 nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria 6, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 103.823.000.000 e L. 77.867.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 31.146.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 20.764.000.000 per un solo lavoro e L. 25.955.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 10 dicembre 1997.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-25863 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) Oggetto dell'appalto: PA 53/97, S.S.V. Licodia Eubea, A/19 Palermo-Catania, Tronco: svincolo Regalsemi, Innesto S.S. n. 117/bis, Tratto ricadente tra la contrada S. Caterina e lo svincolo S. Bartolomeo (incluso) dell'estesa di km 2+037,33, 3° lotto, 2° stralcio.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. L. 39.285.770.294.

Ulteriori categorie:

15ª categoria A.N.C., importo L. 16.745.009.454;

19/c categoria A.N.C. Importo L. 4.461.943.120.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 44.132.194.058;

lavori a misura per un totale di L. 16.350.528.810;

compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000;

importo complessivo dell'appalto: L. 60.492.722.868.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 7.200.000.000 nell'esercizio corrente, L. 19.200.000.000 nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.400.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria 6, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 120.985.000.000 e L. 90.739.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 36.295.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 24.197.000.000 per un solo lavoro e L. 30.246.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 10 dicembre 1997.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-25864 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catania;

b) Oggetto dell'appalto: PA 48/97, S.S.V. Licodia Eubea, A/19 Palermo-Catania, Tronco: svincolo Regalemi, Innesto S.S. n. 117/bis, Lavori di costruzione del tratto ricadente tra lo svincolo S. Bartolomeo e la contrada «La Rocca» tra la sezione 62/a e la sezione 99 dell'estesa di km 2+556,26, lotto 4°, 1° stralcio.

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C. L. 26.312.458.284.

Ulteriori categorie:

4ª categoria A.N.C., importo L. 7.414.410.834;

19/c categoria A.N.C. Importo L. 6.945.946.891.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 25.023.254.582,3;

lavori a misura per un totale di L. 15.639.561.426,7;

compenso a corpo per un totale di L. 10.000.000;

importo complessivo dell'appalto: L. 40.672.816.009,0.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 4.800.000.000 nell'esercizio corrente, L. 11.200.000.000 nell'esercizio 1998 ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.600.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria 6, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 81.345.000.000 e L. 61.009.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 24.403.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 16.269.000.000 per un solo lavoro e L. 20.336.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 10 dicembre 1997.

Roma, 10 dicembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-25865 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Questa Amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 150/97, A.P. del 17 settembre 1997, esecutiva, informa che intende esperire una gara con procedura d'urgenza, con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Ente aggiudicatore: Autorità Portuale di Trieste/Ente Autonomo del Porto di Trieste. Punto Franco Vecchio, 1 - 34135 Trieste - Tel. (040) 6731 - Telefax 6732406 - Telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Descrizione del servizio: affidamento dell'incarico di elaborare la pianta organica aziendale e di valutare i carichi di lavoro dei dipendenti della Segreteria Tecnico Operativa dell'Amministrazione.

Costo presunto del servizio, al netto di I.V.A., lire 350.000.000. Il pagamento delle spettanze è previsto successivamente alla stipula di un mutuo per investimenti portuali che sarà finanziato integralmente dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Esercizio 1997, ai sensi della legge regionale Fin. 1997.

4. —

5. Forma giuridica del raggruppamento: saranno ammessi alla gara anche i raggruppamenti secondo il disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 gennaio 1998;

b) Indirizzo: quello indicato al punto 1;

c) Domanda in lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti a presentare offerta: 9 febbraio 1998.

8. Condizioni minime. Unitamente alla domanda di partecipazione in bollo da lire 20.000, i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione cumulativa su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro-imprese della competente C.C.I.A.A. o in analogo equivalente registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia), ovvero iscrizione nel relativo Albo professionale, se trattasi di libero/i professionista/i;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare (ovvero 2 dichiarazioni bancarie che attestino) la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

c) esperienza analoga di lavori fatti nell'area organizzativa e controllo, con fatturato (nell'ultimo esercizio) di almeno 2 miliardi di lire;

d) esperienza analoga nella realizzazione di sistemi di collegamento operativo di entità che operano in località nazionali ed estere;

e) esperienze analoghe effettuate nel settore pubblico nelle aree organizzative e di controllo, da almeno quattro anni;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione cumulativa attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a f), dovrà essere sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, ed i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i concorrenti che intendono raggrupparsi è richiesta altresì una dichiarazione autenticata, firmata dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 157/95.

Costituirà titolo preferenziale il conseguimento della certificazione di qualità, a fronte delle norme UNI EN 150 9001 o 9002, rilasciata da organismi accreditati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, valutabile sulla base dei seguenti elementi ai quali appositamente la Commissione giudicatrice assegnerà, per i primi tre elementi, i corrispettivi punteggi massimi sottoindicati:

merito tecnico e completezza

di visione del progetto presentato: 40 punti;

prezzo dell'offerta: 40 punti;

tempi di realizzazione: 10 punti;

certificazione UNI EN ISO 9001 09002: 10 punti.

10. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'aggiudicazione non equivale a contratto;

per quanto non espressamente previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'Area Appalti e Contratti (tel. n.ri 040-6732356/2360/2204). Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Area Personale e R.S. (dott. Crosilla, tel. 040-6732259).

Il bando di gara integrale viene pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e su un quotidiano a diffusione nazionale. Per estratto viene pubblicato su due quotidiani.

Trieste, 5 dicembre 1997

Il presidente Michele Lacalamita.

C-34216 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Tel. 0586/724111 - Fax 0586/724274

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nonché dell'art. 8 del decreto legislativo 157/95 si rende noto l'esito dell'appalto relativo al servizio di gestione operativa dei depuratori C.li mediante gara per appalto concorso.

Importo posto a base d'asta: 690.000.000.

Imprese invitate: Amga S.p.a. di Genova; Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; Eco S.a.s. di Roma; Crea S.p.a. di Roma, A.T.I. Merloni Generale di Milano-Siemec S.p.a. Monselice; Rei Progetti S.r.l. di Parma, A.T.I. Ecoveneta S.p.a. di Vicenza-Bmasoli S.r.l. di Pontassieve, Sacceav S.p.a. di Milano, IBI S.r.l. di Napoli; Smeco S.r.l. di Roma; Ionics Italia S.p.a. di Milano.

Imprese partecipanti: Costruzioni Dondi S.p.a.; Crea S.p.a.; Rei Progetti S.r.l., Sacceav S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Rei Progetti S.r.l., via Spaggiari Parma.

Importo di Aggiudicazione: 440.705.000.

Il dirigente del Settore patrimonio:
dott.ssa A. M. Casucci

C-34217 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Tel. 0586/724111 - Fax 0586/724274

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nonché dell'art. 5 del decreto legislativo 358/92 si rende noto l'esito dell'appalto relativo alla fornitura di prodotti medicinali per le farmacie C.li per gli anni 98/99/2000 mediante gara a licitazione privata.

Importo posto a base d'asta 6.339.285.715.

Imprese invitate: 1) Adivar S.p.a. di Roma; 2) Alleanza Farmaceutica Tirrena di Genova; 3) Chifar Cecinese S.r.l. di Arezzo; 4) Facta S.r.l. di Genova; 5) Metem S.r.l. di Livorno; 6) Sena Farma S.p.a. di Poggibonsi (SI); 7) Sicma S.p.a. di Pisa.

Imprese partecipanti: 1, 3, 4, 6, 7.

Imprese aggiudicatarie: Facta, via Cesarea Genova, per il 50% della fornitura, Sena Farma, via Senese Poggibonsi (SI), per il 30% della fornitura, Chifar Cecinese S.r.l., via dei Boschi Civitella Val di Chiana (AR), per il 20% della fornitura.

Importo di aggiudicazione: 6.639.285.715.

Il dirigente del Settore patrimonio
dott.ssa A. M. Casucci

C-34218 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/5 Putignano (BA)

Avviso di gara

1. Ente Appaltante: Unità Sanitaria Locale BA/5 Putignano (Bari) - Tel. 080/4050274 - Fax. 080/4050271.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata ad Appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 358/92 e da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo 358/92.

3. a) Luogo di consegna: A.USL BA/5 di Putignano (Bari);

3. b) Natura dei beni da fornire:

A) Fornitura in opera del Sistema informativo per la contabilità generale, analitica, finanziaria e di controllo di gestione e relativo sistema direzionale dell'Azienda, completo di hardware, software di base, software applicativo, servizio di formazione, manutenzione hardware e software;

B) Fornitura del Servizio di consulenza in materia di contabilità, controllo di gestione e sistema direzionale necessario per il punto A);

C) Fornitura in opera del sistema informativo sanitario per l'informatizzazione dell'accettazione ospedaliera, prenotazione, emergenza, elaborazione del DRG e della contabilità della mobilità, completo di hardware, software di base, software applicativo, addestramento e manutenzione software applicativo;

D) Fornitura del Servizio di consulenza in materia di DRG e relativa consulenza organizzativa necessaria al Punto C);

E) Fornitura in opera del Sistema informativo amministrativo-sanitario, per l'informatizzazione dei magazzini farmaceutici, completo di hardware, software di base, software applicativo, servizi di formazione, manutenzione software applicativo.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000, più I.V.A.

3. c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: Lotto unico.

4. Termini di consegna: il termine di esecuzione della fornitura in opera sarà quello indicato nell'offerta dell'appaltatore per le singole parti della fornitura.

5. Forma giuridica per la partecipazione: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legge 358/92. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro le ore 13 del giorno 12 gennaio 1998.

6. b) Le domande vanno indirizzate a USL BA/5 - Area Gestione Patrimonio, via Carafa - 70017 Putignano (Bari).

6. c) Le domande e le eventuali offerte vanno redatte in lingua italiana. Alle domande di partecipazione vanno allegati i documenti di cui al punto 8).

7. L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, dovrà contenere le seguenti indicazioni da verificarsi successivamente sul possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente per imprese straniere, per la categoria oggetto della presente gara;

b) inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legge 358/92;

c) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica e la disponibilità a prestare fidejussione per un importo almeno pari a quello fissato a base d'asta;

d) elenco di almeno 5 forniture effettuate esclusivamente presso pubbliche Aziende Ospedaliere e/o Aziende Sanitarie Locali, analoghe a quelle oggetto della presente gara, realizzate nell'ultimo triennio con tecnologia del software identica a quella offerta.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legge 358/92, a Lotto unico. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara. Per il completamento della fornitura del sistema informativo la A.USL BA/5 si riserva, a suo insindacabile giudizio, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 9, lett. e), del decreto legge 358/92. Le spese di gara sono a carico della Ditta che risulterà aggiudicataria.

La USL BA/5 si riserva la facoltà di revocare il presente bando o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

11. Informazioni possono essere richieste all'Area Gestione del Patrimonio della USL BA/5: tel. 080/4050274 - fax 080/4050271.

12. Data di invio del bando alla CEE: 4 dicembre 1997.

13. Data di ricezione del bando: 4 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Domenico Modugno.

C-34219 (A pagamento).

A.M.I.U. DI MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che all'appalto concorso per la fornitura di n. 2 autospazzatrici aspiranti, con opzione per ulteriori n. 2 e permuta di altrettante attrezzature obsolete, sono state invitate le seguenti ditte:

1) MFH Maschinenfabrik Hochdorf Ag di Hochdorf (CH); 2) Ravo S.r.l. di Roma; 3) U.C.M. S.r.l. di Rio Saliceto (RE); 4) Moro Compact System S.p.a. di Fiume Veneto (PN); 5) Sicas S.p.a. di Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 2), 3), 4), 5).

La fornitura è stata affidata alla ditta: Ravo S.r.l., via Asciano n. 9 - 00148 Roma.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Modena, 27 novembre 1997 - Prot. 8761

Il direttore: dott. A. Penoni.

C-34220 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA

(Provincia di Torino)

Ufficio Tecnico LL.PP.

Tel. 0122/999985 - Fax 0122/96084

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto del 24 settembre 1997 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco rende noto, che in data 24 settembre 1997 è stata esperita, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di specialità medicinali etiche, veterinarie, stupefacenti, di prodotti galenici, omeopatici, fitoterapici, cosmetici, dietetici, igienici, di presidi medico-chirurgici ecc. per il normale approvvigionamento della Farmacia Comunale, per la durata di anni uno. Che a detta gara ha partecipato la seguente ditta: 1. Unifarma Distribuzione S.r.l. Fossano. Che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta sopraindicata con un ribasso del 5.10% sullo sconto di legge sul prezzo al pubblico deivato.

Bardonecchia, 3 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Mario Ambrois.

C-34224 (A pagamento).

COMUNE DI BONASSOLA

(Provincia di La Spezia)

Avviso d'asta

Il Comune di Bonassola indice per il giorno 14 gennaio 1998, ore 12 presso la sede municipale, una gara mediante asta pubblica per l'appalto a corpo dei lavori di riqualificazione urbana ed ambientale del centro storico. Finanziamento: mutuo di L. 1.787.000.000 e fondi propri dell'ente.

Termine presentazione offerta: 13 gennaio 1998 ore 12.

Importo a base d'asta: L. 1.792.508.350.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 L. 1.500 milioni e Cat. 2 L. 750 milioni.

Metodo d'aggiudicazione: massimo ribasso a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale ex decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: centottanta giorni dalla consegna.

Pagamenti: in base a stato avanzamento lavori pari ad almeno 100.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione da parte d'associazioni temporanee d'impresa ex decreto legislativo n. 406/91.

Non sono ammesse la revisione prezzi e le anticipazioni contrattuali.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Bonassola, 4 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento:

dott.ssa Paola Folignani

C-34222 (A pagamento).

COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO

(Provincia di Avellino)

Pubblicazione (ex art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 3 dicembre 1997 è stata esperita la gara d'appalto mediante licitazione privata per lavori di «Riqualificazione ed ampliamento rete fognaria».

Importo presunto a base di gara L. 3.498.036.499 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e sue modif.

Impresa aggiudicataria: Pasquale Carratù & F. S.n.c. con sede a Castel San Giorgio, via Guerrasio n. 119 con il ribasso del 32,12%.

Il sindaco: Giovanni Muollo.

C-34225 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

(Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/24 e successive modifiche ed integrazioni, esito appalto lavori di riasfaltatura di alcune strade comunali.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Aff. Gen. n. 633 del 30 settembre 1997.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94.

Aggiudicatario: Ditta F.lli Tolomio S.n.c., via Pelosa n. 138, Borghetto (PD).

Importo a base d'asta: L. 333.598.500.

Importo aggiudicazione: L. 272.449.895.

Li, 28 novembre 1997

Il responsabile settore affari generali:

Comis dott. Roberto

C-34227 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 12 Viareggio

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio, via Vetraria n. 7, Italmaco n. 2, Viareggio, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461.

2.a) Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, 4° comma del decreto legislativo suddetto per dare inizio alla fornitura dal 1° aprile 1998;

c) Contratto secondo le disposizioni di legge che regolano l'attività negoziale della P.A.

3.a) Azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio - Magazzino Farmaceutico, via G. Di Vittorio, Capezzano Pianaro (LU);

b) Prodotti per tests diagnostici per diabetici:

n. 800.000 tests in strisce per glicemia;

n. 3.000 lettori strisce per glicemia;

n. 180.000 tests per la determinazione semiquantitativa (colorimetrica) del Glucosio e dei corpi chetonici nelle urine.

4. Il termine massimo per l'esecuzione contrattuale non dovrà superare 30 giorni a partire dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 dicembre 1997;

b) le domande debbono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio, via Vetraria n. 7, (Italmaco 2) - 55049 Viareggio (LU);

c) in lingua italiana.

7. 21 giorni dal 10 gennaio 1998.

8. Le imprese, singole od associate, alle domande di partecipazione dovranno allegare i seguenti documenti:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio, nazionale o straniero, competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, rispettivo importo, data e destinatario, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito, come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione di responsabilità concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

a) Qualità:

1) caratteristiche tecniche del materiale offerto;

2) caratteristiche del confezionamento;

3) prestazioni, organizzazione tecnico-commerciale;

b) Prezzo.

10. Per informazioni: U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0584/949578, fax 0584/384704.

11. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 4 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 dicembre 1997.

p. Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-34231 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA**

Padova, via E. Filiberto n. 34

Tel. 049/8208111 - Fax 049/8208290

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: gestione calore stagione invernale 1997/1998 con importo a base d'asta di L. 104.000.000 (I.V.A. esclusa).

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi della lettera a), 1° comma, dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/92.

Offerte ricevute: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Slataper S.p.a. di Trieste.

Prezzo di aggiudicazione: L. 84.800.000 (I.V.A. esclusa).

Data di aggiudicazione: 10 ottobre 1997.

Il vice segretario generale: dott.ssa Maurizia Dosso.

C-34232 (A pagamento).

GEOECO

**Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo
Integrativo dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via SS. 7 bis, località Spartimento

Tel. 0823-849477

La Geoeco rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, che il giorno 1° dicembre 1997 sono stati esperiti i seguenti pubblici incanti.

1. Fornitura di terreno vegetale per copertura rifiuti. Importo a base d'asta L. 315.000.000 + I.V.A. Il prezzo più basso, L. 311.850.000 I.V.A., è stato offerto dalla ditta Lampitelli di Succivo (CE).

2. Fornitura di terreno tufaceo. Importo a base d'asta L. 102.000.000 + I.V.A. Il prezzo più basso, L. 101.400.000 + I.V.A., è stato offerto dalla ditta Smoter di S. Tammaro (CE).

3. Fornitura di misto stabilizzato. Importo a base d'asta L. 24.000.000 + I.V.A. Nessuna offerta.

4. Fornitura di gasolio per autostazione. Importo a base d'asta L. 262.400.000 + I.V.A. Il ribasso maggiore, 4,26%, è stato offerto dalla ditta Aversana Petroli di Casal di Principe (CE).

5. Fornitura di latte ed acqua. Importo a base d'asta L. 26.946.000 + I.V.A. Il prezzo più basso, L. 20.592.730, è stato offerto dalla ditta Di Rauso di S. Maria C.V. (CE).

6. Servizio di disinfezione, disinfestazione, ecc., discarica consortile. Importo a base d'asta L. 53.000.000 + I.V.A. Il prezzo più basso, L. 36.244.800, è stato offerto dalla ditta Biblion di Roma.

7. Servizio di prelievo e trasporto percolato discarica consortile. Importo a base d'asta L. 120.000.000 + I.V.A. Il maggior ribasso, 34,10%, è stato offerto dalla ditta Barchetti Mario di Caivano (NA).

8. Ritiro rottami di vetro da raccolta differenziata. Importo a base d'asta L. 48.000.000 + I.V.A. Il prezzo più alto, L. 54.000.000 + I.V.A., è stato offerto dalla ditta Vetroesposito di Casagiove (CE).

9. Lavaggio e disinfezione cassonetti e piazzale fiera Comune di Casapesenna. Importo a base d'asta L. 24.960.000 + I.V.A. Il prezzo più basso, L. 19.920.000 + I.V.A., è stato offerto dalla ditta Italia di Capua (CE).

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sui quotidiani «Gazzetta Aste ed Appalti» e «Corriere di Caserta».

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-34236 (A pagamento).

ESU VENEZIA**Ente regionale per la gestione del diritto
allo studio Universitario per la Provincia di Venezia**

Venezia, Dorsoduro 3439/A
Telefono 041-2727101

*Forniture Informatiche Hardware e Software per Uffici ESU Venezia.
Licitazione privata. Offerta prezzi unitari. Importo complessivo a
base d'asta 205.000.000 I.V.A. inclusa.*

Ente Appaltante: ESU Venezia, Dorsoduro 3439/A - 30123 Venezia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata mediante offerta prezzi unitari a favore della offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8, decreto presidente della repubblica 573/94) valutabile in base ad elementi diversi quali: prezzo, qualità e valore tecnico, servizio assistenza, formazione e aggiornamento addetti.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è il dott. A. Bertola responsabile CED tel. (041-5210560).

Luogo della consegna: ESU Dorsoduro 3439/A - 30123 Venezia.

Natura e quantità: la fornitura comprende hardware e software per gli uffici dell'ESU Venezia, come da capitolato speciale che verrà inviato all'impresa invitata a presentare offerta.

Termine di consegna: massimo 60 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. È ammessa la possibilità di presentare offerta per tutta la fornitura o per una parte di essa ma limitatamente a lotti interi.

Forme di raggruppamento: ammesso raggruppamento ai sensi dell'art. 10, decreto legge n. 358/92. In caso di associazione temporanea alla domanda si dovrà allegare il mandato collettivo irrevocabile conferito alla ditta mandataria che diverrà unico referente per l'amministrazione aggiudicante.

Pagamento: sarà effettuato a materiale fornito, ai sensi dell'art. 11, decreto presidente della repubblica n. 573/94, a installazione completata e collaudo avvenuto che avrà una durata pari ad almeno mesi sei dall'attivazione delle procedure.

Domanda di partecipazione: dovrà essere compilata in carta semplice, con intestazione, ragione sociale, partita I.V.A. e sede della ditta sottoscritta dal legale rappresentante, e inviata, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana*, all'ESU Venezia. Sul plico chiuso contenente domanda e documentazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «licitazione privata per fornitura hardware software uffici ESU Venezia».

Lettera d'invito: verrà inviata, tramite raccomandata A/R, assieme al capitolato speciale contenente informazioni utili per individuare i beni oggetto della fornitura.

Presentazione offerte: entro 10 (dieci) giorni dalla data riportata sulla lettera d'invito.

Documenti richiesti: alla domanda, pena esclusione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificati di iscrizione in originale o copia autenticata, della ditta alla C.C.I.A.A. o altra documentazione secondo quanto disposto dal decreto legge 358/92 di data non anteriore a sei mesi a quella di presentazione della domanda;

dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti offerta singolarmente o in associazione attestante che, al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

dichiarazione in carta legale e firmata con la quale il legale rappresentante della ditta concorrente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dei art. 11 decreto legge n. 358/92;

dichiarazione sottoscritta del possesso della capacità economica e finanziaria e tecnica, per eseguire la fornitura (art. 13,14 decreto legge n. 358/92);

dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo.

Disposizioni generali:

a) la presentazione della domanda di partecipazione non costituisce obbligo di accoglimento per l'amministrazione;

b) in presenza di dichiarazioni non veritiere la ditta verrà esclusa dalla gara;

c) copia dell'elenco delle imprese invitate, delle partecipanti, ed il nominativo della impresa vincitrice, saranno pubblicati all'albo notorio dell'ESU Venezia;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta, decorso il termine di giorni 60 dalla presentazione dell'offerta stessa;

e) le domande e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

f) non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e degli adempimenti del presente bando.

Il direttore amministrativo: dott. Lodovico Paladini.

C-34240 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 110/97 del 26 novembre 1997 per Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 8. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1° e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. A.G.E.P. di Agnello Paolo F.lli Arlotto S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c. di Cosentino S. & C. Cattaneo e C. S.p.a.; CIMO S.r.l. CO.E.S.A. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; CO.GE.CA. S.r.l. Consorzio fra Cooperative di Produzione e lavoro Cons. Coop. Consorzio Cooperative Costruzioni Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Constructio C. S.r.l.; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello Cumino S.p.a. De Michele Giuseppe Decorarte S.r.l.; ED.AR.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. Edil Door di Lazzara geom. Piero Edil MA.VI. Torino S.r.l. Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.; Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C.; Ediltras S.r.l.; Esse. Ci di Assalino Giovanni & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Impresa Edile Franco S.r.l.; Gard Edil S.r.l.; GE.RI.CO. S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Icp S.r.l.; Ideco S.r.l.; S.a.s. Imset di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Soero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Metos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; P.A.L.M.A. S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili A.T.I. Impresa Rocca di Rocca Geon. Natale e C. S.n.c./Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; SO.GE.CO. S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; A.T.I. Tecneco S.r.l./Torchio S.r.l.; Tecnopac S.r.l.; Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.; Impresa Costruzioni Trossarello Michele & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Ediltras S.r.l. (Roma, via Casoria), con il ribasso del 23,30%.

Torino, 1° dicembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-34241 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 107/97 del 26 novembre 1997 per Lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare «Padre Gemelli» di corso Lombardia n. 98 2° lotto. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1° e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. CO.E.S.A. S.r.l./P.A.L.M.A. S.r.l.; A.T.I. Edilada di Delsoglio Alessandra & C.; S.a.s. Idelsoglio Marco A.G.E.P. di Agnello Paolo F.Ili Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Borini Costruzioni S.p.a.; Impresa Edile E. Borio S.r.l.; Brach Prever S.r.l. C.F.C. Consorzio fra Costruttori C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Cimo S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; CO.GE.CA. S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. Consorzio Cooperative Costruzioni Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Constructio S.r.l.; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. Dei F.Ili Fringuello De Michele Giuseppe Decorarte S.r.l. Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C.; Eantino Costruzioni S.p.a.; Ferrara geom. Tommaso Impresa Edile Franco S.r.l.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; A.T.I. GE.RI.CO. S.r.l./Semila S.r.l.; A.T.I. I.CO.GE.I. S.r.l./Scotedar S.a.s. di Brusco Domenico; S.a.s. Imset di R. Monti e L. Salusso Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno3 S.a.s.; Torre S.n.c. di Corazza Francesco e C.; Impresa Costruzioni Trossarello Michele & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta F.Ili Arlotto S.p.a. (Torino, via Reiss Romoli 122/16), con il ribasso del 22.461%.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-34242 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 122/97 del 26 novembre 1997 per Lavori di manutenzione ordinaria ed interventi urgenti notturni su stabili municipali di civile abitazione in Torino e cintura torinese 2° lotto. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 28.04.1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Impresa Edile F. Borio S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. Dei F.Ili Fringuello Edildoor di Lazzara geom. Piero Edil MA. VI Torino S.r.l.; Eirene S.r.l.; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C.; S.n.c. Fiori Franco Eredi; Nuova Impresa di Costruzioni Edili La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Ottino S.a.s. di Ottino G.B. P.A.I.M.A. S.r.l.; Impresa Rocca di Rocca geom. Atale e C.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Edil-door di Lazzara geom. Piero (Rivoli, via Unità d'Italia 4), con il ribasso del 25.963%.

Torino, 28 novembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-34244 (A pagamento).

**COMUNE DI MANZANO
(Provincia di Udine)***Avviso di gara esperita*

Oggetto: fornitura di n. 220 contenitori stradali in acciaio zincato.

Metodo d'appalto: asta pubblica con le modalità di cui all'art. 73 lettera «C» del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Importo a base d'asta: L. 294.360.000 I.V.A. esclusa.

Data gara: 18 novembre 1997.

Imprese partecipanti: n. 5. imprese ammesse alla gara: n. 1.

Impresa aggiudicataria: ditta Alma Metal Craft Italia S.r.l., con sede in Mondovì (CN), la quale ha offerto un ribasso del 17,17% sull'importo a base d'asta.

Manzano, 4 dicembre 1997

Il segretario comunale: Topatigh dott. Gianfranco.

C-34245 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(Provincia di Salerno)***Estratto di gara procedura accelerata*

Questo Comune intende indire una gara per l'aggiudicazione della fornitura di attrezzature industriali per cucine delle scuole materne ed elementari.

L'importo presunto è di L. 101.550.000 + I.V.A.

La procedura prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 537/94, è la licitazione con il sistema di cui all'art. 1, lett. E, legge n. 14/73 e con aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune, a mezzo servizio postale raccomandato, entro le ore 12, del quindicesimo giorno successivo data pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni tel. 089/386311.

Il responsabile del settore:
ing. Carmine Avagliano

C-34246 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(Provincia di Salerno)***Estratto di gara procedura accelerata*

Questo Comune intende indire una gara per la fornitura di arredi per aule e refettorio degli edifici scolastici.

L'importo presunto è di L. 64.955.000 + I.V.A.

La procedura prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 537/94, è la licitazione con il sistema di cui all'art. 1, lett. E, legge n. 14/73 e con aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune, a mezzo servizio postale raccomandato, entro le ore 12, del quindicesimo giorno successivo data pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni tel. 089/386311.

Il responsabile del settore:
ing. Carmine Avagliano

C-34247 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara

Oggetto: Pubblico incanto per i lavori di completamento Istituto Magistrale C. Levi.

Si rende noto che il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 10, presso il Comune di Marano di Napoli, avrà luogo pubblico incanto per i lavori indicati in oggetto. La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.147.039.943 oltre I.V.A., così come disposto dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lett. a). Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109/94, si procederà alla individuazione del limite di anomalia delle offerte di gara per quanto predisposto dal decreto Ministero del LL.PP. del 28 aprile 1997. Sono escluse offerte in aumento. L'appalto riguarda i lavori di completamento Istituto Magistrale C. Levi sito in Marano di Napoli.

Importo a base d'asta di L. 2.147.039.943 oltre I.V.A. determinato dalla somma degli importi emergenti dai quadri economici dei lavori da effettuare. I lavori di cui all'appalto sopraindicati, sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4076062. La esecuzione dei lavori dovrà avvenire come segue: Tutti i lavori dovranno essere completati entro 18 mesi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna; la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla seguente categoria: A.N.C., iscrizione categoria 2 importo: L. 3.000.000.000. Per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire a questo Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale in plico sigillato con ceralacca, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo contenente la misura della percentuale offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti della Società o Enti cooperativi. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata. La busta sigillata, contenente l'offerta deve inoltre essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi tutti i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa;

2) dichiarazione redatta su competente carta da bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale codesta ditta dichiara:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sull'esecuzione dell'opera, di avere ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta e di possedere, infine, l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli art. 20 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché, di non trovarsi nei casi previsti dal decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991;

c) di accettare tutte le condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto;

d) di essere consapevole che i lavori dovranno essere eseguiti con le modalità indicate nel bando di gara e che il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 18 mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

3) certificato d'iscrizione presso il registro delle imprese cancelleria del tribunale tenuto dalla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di appalto. Da tale certificato deve risultare che la ditta non si trovi in stato di liquidazione fallimento e non ha presentato domanda di concordato e se procedura di fallimento o di concordato si siano verificati nell'ultimo quinquennio. Per le società da tale certificato deve risultare il nominativo del direttore tecnico;

4) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevista di data non inferiore ad un anno;

5) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante assegno circolare intestato «Comune di Marano» oppure fidejussione bancaria o assicurativa;

6) certificato generale del casellario giudiziale su carta legale di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. Per le società Commerciali e per le Cooperative oltre ai documenti di cui ai punti 2, 3, 4:

A) lo stesso certificato di cui al precedente n. 6 per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

B) per le sole Cooperative il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio delle Cooperative di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Sul plico contenente i documenti sopraelencati e sulla busta sigillata contenente l'offerta deve chiaramente risultare: Offerta per la gara del giorno 28 gennaio 1998 relativa all'appalto di lavori di completamento Istituto Magistrale C. Levi. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il tempo fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% della somma netta di appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, a ulteriore garanzia e tutela la ditta appaltatrice e tenuta a presentare prima della firma del contratto una polizza fidejussoria bancaria e assicurativa quest'ultima stipulata con primario istituto di gradimento dell'Ente, escutibile a prima richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione per un importo pari al 20% dell'intero valore dell'appalto; egli dovrà, inoltre, depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie che sono a carico dell'appaltatore. Il contratto deve essere stipulato su richiesta dell'ente entro 20 gg. dalla data di esecutività della delibera di approvazione del verbale di gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Non è riconosciuta la revisione dei prezzi. Non sono ammesse copie autenticate o dichiarazioni sostitutive del certificato del casellario giudiziale. Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre i relativi originali, nonché dovrà presentare certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale e la Pretura competente. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti del Comune di Marano di Napoli nelle ore di ufficio, tel 081/5769299, indirizzo, piazza Municipio - 80016 Marano di Napoli.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. capo F. Buggè.

C-34248 (A pagamento).

COMUNE DI MALAGNINO (Provincia di Cremona)

Via S. Ambrogio n. 24

Tel. 0372/58047 - 58276 - Fax 0372/58358

Nell'Albo pretorio è pubblicato dal 16 dicembre 1997 al 16 gennaio 1998 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori relativi alla realizzazione di ampliamento del tratto settentrionale della strada di San Giacomo. Importo a base d'asta di L. 300.000.000 A.N.C. cat. 6ª per un importo adeguato. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 16 gennaio 1998.

Data della gara: 17 gennaio 1998 ore 9,30.

Il responsabile del procedimento:
Mazzoni dott. Mauro

C-34255 (A pagamento).

A.M.P.S.*Bando di gara per procedura aperta*

1. Ente appaltante: A.M.P.S., strada S. Margherita n. 6/A - 43100 Parma (Italia), tel. 0521/2481, fax 0521/248217 (operante settori Direttiva 93/38).

2. Natura dell'appalto: di lavori classe 50 gruppo 502 sottogruppo e voce 502.1.

3. Luoghi di esecuzione: Comune di Parma e Comuni limitrofi, indicati nel capitolato speciale.

4.a) Caratteristiche generali delle opere: l'appalto ha per oggetto:

lavori di scavo, reinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali nonché lavori accessori in assistenza alle squadre A.M.P.S. che operano per guasti, interventi urgenti ed interventi programmati a breve termine sulle reti e sugli impianti acqua, gas ed elettricità;

esecuzione di canalizzazioni elettriche ed opere esecuzione di allacciamenti gas/acqua e opere accessorie;

esecuzione di allacciamenti gas/acqua ed opere accessorie;

costruzione di tratti di tubazione acqua e/o gas.

Per indicazioni più dettagliate relativamente all'oggetto, ai luoghi, alle caratteristiche, nonché alla natura delle prestazioni, si rinvia al capitolato speciale d'appalto e ai relativi allegati.

Importo presunto a base d'asta: L. 13.326.000.000.

Il corpo principale dell'opera è rappresentato da scavi, costruzione reti e allacciamenti compreso il collegamento alla condotta in carico (operazione non priva di pericoli); pertanto, ritenendo prevalenti e necessarie, in ragione delle particolari difficoltà esecutive, entrambe le specializzazioni, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 55/91, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: categoria 1 (lavori di terra,) per L. 9.000 milioni categoria 10c lavori idraulici, gasdotti,) per L. 3.000 milioni.

Ai fini dell'art. 34 della legge n. 109/94 e della partecipazione di A.T.I. anche in forma verticale si indica la presenza di lavorazioni scorponabili di categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per classifica non inferiore a L. 1.500 milioni.

b) —;

c) informazioni sull'obiettivo dell'opera: i lavori e i servizi in appalto costituiscono parte dell'attività produttiva dell'A.M.P.S. e sono inscindibilmente collegati con la prestazione del pubblico servizio. Tali prestazioni sono connesse ad attività pericolose, anche ai fini dell'art. 2050 del Codice civile. Obiettivo dell'opera è assicurare la manutenzione programmata a breve termine e su guasto delle reti di distribuzione acqua/gas/elettricità. Requisito indispensabile è la flessibilità organizzativa per garantire prontezza d'intervento. L'impresa dovrà essere disponibile in qualsiasi ora del giorno e della notte, senza distinzione tra giorni feriali e festivi.

5. Ai sensi della legge n. 675/96 si precisa che le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura d'appalto.

6. Non ammessa presentazione di varianti.

7. Specifiche tecniche: indicate nel capitolato speciale.

8. Durata dell'appalto: venti mesi con decorrenza presunta 1° giugno 1998, come precisato all'art. 1-ter del capitolato speciale.

9.a) —;

b) il capitolato speciale e relativi allegati sono acquisibili presso il servizio legale dell'azienda previo versamento alla cassa interna della somma di L. 1.500.000. Detti elaborati potranno essere ritirati fino a quattro giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 1998. Ammessa la consegna a mano. Nel caso di spedizione postale, o con mezzi analoghi, farà fede la data di ricezione presso la sede aziendale;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: indicato al punto 1 (presso servizio legale);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese;

b) la gara sarà esperita il 27 gennaio 1998 alle ore 8,30 presso la sede aziendale.

12. La ditta concorrente, per partecipare alla gara, dovrà presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dei lavori e presentare le polizze assicurative prescritte nel capitolato.

13. Le opere sono autofinanziate. Saranno effettuati pagamenti come indicato nell'art. 22 del capitolato.

14. Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi degli artt. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e 23, primo secondo e terzo quarto quinto sesto e settimo comma del decreto legislativo n. 406/91.

15. Condizioni minime di partecipazione alla gara: l'impresa concorrente dovrà produrre a pena di esclusione quanto segue:

15.1) dichiarazione temporaneamente sostitutiva del legale rappresentante in lingua italiana, ex legge n. 15/1968, attestante:

a) che la ditta è iscritta nei registri del Tribunale o della Camera di Commercio competenti, o in altro registro equipollente, se previsto dallo stato di provenienza. In tale dichiarazione, dovranno essere indicate le persone legittimate a rappresentare la ditta.

b) l'iscrizione all'A.N.C. (se prevista nello stato di appartenenza) indicando le categorie e i relativi importi, nonché l'eventuale sospensione dall'A.N.C., se sussistente, ovvero di esercitare la professione di imprenditore di lavori pubblici, se impresa appartenente a stato ove non esista l'A.N.C.;

c) i lavori e le parti delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo, le subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori nel rispetto delle disposizioni dell'art. 34 della legge n. 109/94. La dichiarazione circa il subappalto resa in modo non conforme, oppure la «mancata dichiarazione» non determineranno l'esclusione dalla gara, bensì il diniego della autorizzazioni al subappalto;

d) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91. In caso di A.T.I. la dichiarazione 15.1) dovrà essere resa relativamente alle lettere a), b), c), d), dalla capogruppo e relativamente alle lettere a), b), c), anche dalle mandanti;

15.2) in caso di partecipazione di imprese riunite, ex decreto legislativo n. 158/95, dovranno essere prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, nonché la procura per atto pubblico alla capogruppo e per essa al suo legale rappresentante. Tali atti dovranno essere idonei ad esprimere, in nome e per conto della capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio, nonché delle mandanti, con ogni potere in relazione agli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ed incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata la stazione appaltante da ogni responsabilità per pagamenti effettuati alla Capogruppo. In caso di partecipazione di consorzi di cui al secondo comma, lett. b), c) e d) art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 devono essere indicati i consorziati per i quali concorrono ai sensi della normativa concernente consorzi medesimi. Detti documenti dovranno essere contenuti nella busta contenente le dichiarazioni del punto 15.1);

15.3) modulo rilasciato dall'A.M.P.S. all'acquisto del capitolato speciale sottoscritto dal legale organizzativo ed esecutivo, l'accettazione di tutte le condizioni di capitolato come precisato nel modulo stesso. Per il rilascio del modulo e l'acquisto del capitolato, telefonare al numero 0521 248277, per informazioni tecniche, telefonare al numero 0521/248391 (ing. Michele Corradini);

15.4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta nei modi di legge;

15.5) sia l'impresa singola, sia tutte le imprese riunite in A.T.I. orizzontale e la capogruppo delle A.T.I. verticali, devono produrre, dichiarazione ex legge 68 n. 15 e successive modificazioni del legale rappresentante attestante:

a) il possesso di referenze bancarie;

b) che la cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi tre esercizi, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, è corrispondente come minimo a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

c) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni, nonché di aver sostenuto per tale periodo un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) da tale ultima dichiarazione si dovrà dedurre l'esecuzione di 1 o 2 lavori nelle categorie prevalenti in misura minima pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta se comprovato con un solo lavoro e minima pari 0,60 volte con due lavori.

In caso di A.T.I. orizzontali i requisiti di cui alle lettere b), e) e f), dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, che comunque dovranno avere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di A.T.I. verticali solo la capogruppo dovrà effettuare la dichiarazione 15.5 e dovrà possedere integralmente i requisiti nella stessa elencati;

15.6) l'impresa singola o una delle imprese in A.T.I. deve produrre dichiarazione, ex legge 68/15, successivamente verificabile dalla stazione appaltante, attestante l'esecuzione (con buon esito) per almeno tre anni nel decennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori analoghi per tipologia a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi, per Enti o aziende erogatrici di almeno due tra i servizi gas, acqua, elettricità comprensivo di servizio di reperibilità per pronto intervento per guasti e fughe;

15.7) sia l'impresa singola che tutte le imprese in A.T.I. devono presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attente che:

il personale che verrà utilizzato per l'esecuzione dei lavori (subappaltatori, noli a caldo e fornitori compresi) è idoneo per la mansione specifica per la quale è utilizzato nelle varie fasi lavorative dell'appalto;

che per l'esecuzione dei lavori saranno utilizzate le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del titolo III del decreto legislativo n. 626/1994, nonché i dispositivi di protezione individuale conformemente a quanto previsto dal titolo IV del decreto legislativo n. 626/1994 e che la si ditta si adeguerà alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza;

15.8) offerta in bollo da L. 20.000 indirizzata all'A.M.P.S., firmata a pena di nullità dal legale rappresentante dell'impresa (della capogruppo in caso di A.T.I.). L'offerta dovrà indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico che la ditta si impegna a praticare a tutte le voci in elenco prezzi (mano d'opera compresa) utilizzate nella contabilizzazione delle opere a misura ed in economia; in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà valida l'offerta più favorevole all'amministrazione. In calce all'offerta dovranno essere indicati il codice fiscale e la partita I.V.A. L'offerta sarà nulla se condizionata o indeterminata. Non sono ammesse offerte in aumento. La mancata effettuazione o l'incompletezza delle dichiarazioni/documenti di cui al punto 15 determinerà l'esclusione automatica dalla gara, con l'eccezione precisata relativa al «subappalto».

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dall'apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato all'impresa offerente il prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, determinato dal massimo ribasso sull'elenco prezzi. Le offerte anomale saranno valutate ex art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. La stazione appaltante si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ammissibile e di non aggiudicare per gravi motivi di interesse pubblico ex art. 113 del regio decreto n. 827/24.

18. L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «offerta». Le dichiarazioni/documenti di cui al punto 15, punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere contenute in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante, ancora all'esterno, la dicitura: «dichiarazioni/documenti». Le due buste dovranno, a loro volta, essere contenute in un unico plico, a pena di nullità, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura da indirizzarsi come sopra indicato. Per rendere più scorrevole la verifica di dichiarazioni/documenti si chiede di numerarli nell'ordine riportato nel bando. L'aggiudicatario, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, dovrà documentare a norma di legge le dichiarazioni sostitutive e qualora non produca, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la documentazione o non risulti in possesso, dei requisiti dichiarati, l'azienda revocherà l'aggiudicazione, incamererà la cauzione provvisoria, a titolo di penale, fatti salvi i maggiori danni, aggiudicando al concorrente in possesso dei requisiti che segue in graduatoria. L'azienda si riserva di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 13, punto 1, lett. g) del decreto legislativo n. 158/95.

19. Pubblicazione nella G.U.C.E.:

20. Data spedizione bando di gara: 3 dicembre 1997.

21. Data ricezione bando di gara dall'ufficio pubblicazioni ufficiali Europee: 3 dicembre 1997.

Il direttore: dott. ing. Gian Franco Saetti.

C-34256 (A pagamento).

ORFANOTROFIO FEMMINILE F.LLI ALFONSO E LUIGI GENOVA - RULLI

Ente Morale

Sede in Vasto (CH)

Il presidente ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 67 del 17 novembre 1997, i lavori di costruzione della nuova sede istituto per casa famiglia, sono stati definitivamente aggiudicati in favore dell'impresa D.B. di Biase Costruzioni di Campobasso per l'importo di L. 1.605.692.768, al netto del ribasso del 17,67%;

che la licitazione privata, esperita con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94, sono state invitate n. 85 imprese e che alla stessa hanno partecipato n. 51 imprese.

Vasto, 28 novembre 1997

Il presidente: dott. Carmine Della Penna.

C-34261 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL 1 di Massa e Carrara

Avviso di gara (ex art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni n. 3, I-54033 Carrara (MS). Tel. 0585/7671 - Telefax 0585/777211.

2. Procedura: ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Economato di Massa.

3.b) Oggetto dell'appalto: noleggio di due stampanti laser a secco abbinato alla fornitura in somministrazione delle relative pellicole.

3.c) Fornitura: quinquennale. Valore presunto annuo L. 168.000.000 + I.V.A.

4. Termini di consegna: entro 30 giorni data aggiudicazione per le apparecchiature, entro 15 giorni data ricevimento ordinativi periodici per il materiale di consumo.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 9 gennaio 1998.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine di invito a gara: 28 febbraio 1998.

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge Regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 (qualità punti 40 - prezzo punti 60).

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, Tel. 0585/4931 (centralino) Fax. 0585/493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O. rag. Giuliano Bertoneri.

11) Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 1° dicembre 1997.

Le richieste di invito in vincolano l'azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-34272 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

San Michele all'Adige, sede legale via Mach., 1
Partita I.V.A. 01336050222

Aggiudicazione gara di appalto per il servizio di pulizia ordinaria e lavaggio delle vetrerie del Laboratorio dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, procedura ristretta (ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: Istituto Agrario di San Michele all'Adige via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige (Trento). Tel. 0461/615111 fax 0461/650872.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: 14, servizi di pulizia.

4. Data aggiudicazione appalto: 20 ottobre 1997.

5. Criteri di assegnazione del contratto: al prezzo più basso.

6. Numero offerte ricevute: 16.

7. Nome ed indirizzo del fornitore: Associazione Temporanea composta dalle ditte: «Martucci Servizi S.n.c.» con sede in Bolzano, via Ronco n. 5 e «Albatros S.r.l.» con sede in Roma, via Civitavecchia n. 1.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 360.100.000 annue (+ I.V.A.).

9. Subappalto:

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara di appalto: nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea n. 138 del 4 aprile 1997.

12. Data di invio avviso: 18 novembre 1997.

13. Data di ricevimento avviso: 18 novembre 1997.

14. Accordo amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso: sì.

prof. Geremia Gios.

C-34264 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI - MELACRINO - MORELLI)**

Reggio Calabria

Avviso di gara esperita

Appalto lavori di costruzione Nuovo Ospedale Morelli.

Si rende noto che l'appalto dei lavori in oggetto, dell'importo a base d'asta di L. 27.117.413.620 I.V.A. esclusa è stato aggiudicato all'A.T.I.:

Co.Ge.Co - Cesaf - Costruzioni Sud - Imelca - Aerclima - Mucciola Piero;

che ha offerto ribasso del 9,750% prezzo complessivo di L. 24.473.465.792 I.V.A. esclusa.

Sistema adottato: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso «art. 21 legge 109/94, modificato con decreto legge 101/95 convertito con legge 216/95».

Ditte partecipanti: n. 4:

1) A.T.I. - Costruzioni Generali C.G.P. - Cofor S.r.l.;

2) A.T.I. - Farco S.r.l. Casciano Costruzioni - impresa Giunta S.r.l. - Marino Costruzioni S.a.s. - Cogor S.r.l. - Rullo Demetrio.

3) A.T.I. - Co.Ge.Co. S.p.a. - Cesaf - Costruzioni Sud - Imelca - Aerclima - Mucciola Piero.

4) A.T.I. - Consorzio Ravennate - Edil Minniti.

Il direttore generale: dott. G. ppe Costantino.

C-34266 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

P.le Europa n. 1, Trieste
Tel. 040/6767965 - Telefax 040/6763093

Esito di gara. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta.

Categoria di servizio e descrizione: prestazione del servizio stampa di n. 5.400 diplomi dell'Università degli Studi di Trieste, forniti dall'Università stessa. Durata del contratto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999. Possibilità da parte dell'Università di estendere ulteriormente la durata del contratto nella misura di un quinto.

Data aggiudicazione appalto: 29 ottobre 1997.

Criteri: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e del Reg.to di Ateneo per l'am.m.e. la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Trieste, al concorrente che ha offerto il prezzo più basso. Offerte ricevute: 3 (tre).

Prestatore del servizio: Mediapress S.r.l. - P.zza Gennaro De Crescenzo n. 2 - 84100 Salerno.

Prezzo: L. 19.500 / diploma, I.V.A. esclusa.

Trieste, 3 dicembre 1997

Il rettore: prof. Lucio Delcaro.

C-34267 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTE NIZZA
(Provincia di Pavia)**

Questa amministrazione rende noto che intende appaltare a pubblico incanto (asta pubblica) con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 i lavori di riparazione danni calamità naturali. Ripristino strade comunali varie. Importo a base d'asta L. 292.597.500. Scadenza dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 26 gennaio 1998.

Bando integrale affisso all'Albo Pretorio. Eventuali informazioni possono essere richieste al Comune - Tel. 0383-59131.

Ponte Nizza, 2 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento: Pria Vincenzo.

C-34270 (A pagamento).

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)**

Si rende noto, ai sensi R.D. 827/24 e succ. modif. e integra., esito appalto lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e adeguamento del Centro sociale.

Aggiudicazione definitiva: deter. sett. aff. Gen. n. 597/97.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 216/95.

Aggiudicatario: Ditta I.CO.TER. S.r.l., via Misurina n. 80, Roma.

Importo a base d'asta: L. 438.247.490.

Importo di aggiudicazione: L. 413.223.558.

Data, 28 novembre 1997

Il resp. sett. aff. gen.: dott. Roberto Comis.

C-34273 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Bando di asta per lavori*

Il comune di Forlì, in esecuzione delle deliberazioni Codice civile n. 336/96 e G. C. n. 506/97, indice l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della palestra polifunzionale per la ginnastica artistica. Importo base d'asta: nette L. 1.992.830.910. La gara avrà luogo il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoidicate:

1. Denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: comune di Forlì, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543/712235/712375, telefax 0543/25230.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dell'opera parte a corpo parte a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95, con ammissione di sole offerte in ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Forlì; caratteristiche generali dell'appalto: i lavori consistono nella costruzione della nuova palestra polifunzionale attrezzata per ginnastica artistica da realizzarsi in via Isonzo su area di proprietà comunale e nella progettazione esecutiva ed esecuzione delle strutture portanti, di copertura e tamponamento da realizzarsi per il corpo palestra e spogliatoi in elementi prefabbricati; categoria di iscrizione A.N.C.: 2, cl. 6 fino a L. 3.000.000.000; opere scorporabili: lavori stradali: categoria A.N.C.: 6, cl. 2 per L. 150.000.000; opere scorporabili e speciali impianto di riscaldamento: categoria A.N.C.: 5a, cl. 3 per L. 300.000.000; impianti elettrici e speciali: categoria 5c, cl. 2, per L. 150.000.000. Ai sensi della legge 768/86, per l'esecuzione delle parti dichiarate speciali l'impresa ha l'obbligo di avvalersi di ditta in possesso delle dovute idoneità; è imposto l'obbligo di esecuzione unitaria di ciascuna delle categorie 5a, 5c.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Per quanto riguarda eventuali interruzioni o proroghe, si rimane a quanto stabilito dall'art. 42 del capitolato speciale d'appalto.

6. Modalità di finanziamento: mutuo acceso presso l'Istituto Credito Sportivo di Roma; modalità di pagamento: secondo quanto previsto all'art. 45 del capitolato speciale d'appalto.

7. Garanzie: cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'asta da presentare in sede di offerta; per il solo aggiudicatario: cauzione del 10% specifica polizza assicurativa «All Risks» con massimale di L. 2.000.000.000 unico.

8. Per gli effetti dell'art. 5, D.L. n. 79 del 28 marzo 1997 non è prevista l'erogazione di anticipazione.

9. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni temporanee di Imprese, costituite ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91 e dall'art. 13 legge n. 109/94; in tal caso la capogruppo deve possedere l'iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente e, per l'A.T.I. orizzontale, capogruppo dovrà essere l'Impresa in possesso della classifica A.N.C.: più elevata; in caso di aggiudicazione, ogni impresa dell'A.T.I. potrà eseguire e fatturare lavori limitatamente alla classe di A.N.C. posseduta, maggiorata del quinto. In caso di aggiudicazione a Consorzio, almeno il 70% della categoria prevalente dovrà essere eseguito da una sola impresa consorziata, in possesso dei necessari requisiti di idoneità; l'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere espressa prima della stipulazione del contratto; è vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta.

10. Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere una cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio pari almeno a 1,50 l'importo base d'asta ed un costo per il personale almeno pari allo 0,10 di tale cifra; in caso di A.T.I. la capogruppo deve possedere almeno il 60% di tali requisiti e le mandanti almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione; lo svincolo si intenderà operante in quanto l'Ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 41 comma 2, R.D. 827/1923.

12. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e degli artt. 18 legge 55/90 e 34 D.Lgs. 406/91, come modificati dalla legge Merloni.

13. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

14. In materia di offerta anomala, si applicherà l'esclusione automatica stabilita dal D.M.L.P. 28 aprile 1997, quando i ribassi ammessi siano almeno 5; in presenza di un numero inferiore si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la Commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia.

15. Contestualmente all'offerta l'impresa deve produrre documentazione adeguata a dimostrare la compatibilità delle caratteristiche prefabbricate con le soluzioni progettuali e quindi deve indicare la ditta o le ditte produttrici di elementi prefabbricati che propone per eseguire l'appalto;

16. Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta rispettando i termini tassativi e seguendo le indicazioni stabilite nel documento integrativo del presente bando e contenente le prescrizioni e le modalità per lo svolgimento della gara, ritirabile presso il servizio contratti e gare del comune di Forlì (tel. 0543-712375/235), nei seguenti giorni ed orari: L/Me/V dalle 10,30 alle 13,30 - M/G dalle 15,30 alle 17,30.

Forlì, 12 dicembre 1997

Dirigente del servizio contratti e gare: R. Gardella.

C-34277 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

Foligno, piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e adeguamento alle normative della scuola elementare di via Sportella Marini - (Procedura art. 73, R.D. 23 maggio 1925, n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni).

A. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, C.A.P. 06034, tel. (0742) 3301, telefax (0742) 330300.

C. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta. Si procederà ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale ottenuta operando la media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte superiori a tale indice di riferimento verranno considerate anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

D. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera ed entità delle prestazioni:

1) Foligno, quartiere Sportella Marini, Scuola Elementare;

2) caratteristiche generali: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione di un nuovo corpo di aule e servizi in ampliamento della struttura esistente e l'esecuzione di alcuni interventi di adeguamento normativo-funzionale nel corpo esistente;

3) importo lavori a base d'asta, soggetto a ribasso: L. 769.933.612 (settecentosessantanove milioni novecentotrentamila seicentododici) al netto di I.V.A.;

4) Categoria A.N.C.: è richiesta l'iscrizione alla Cat. 2 per l'importo adeguato all'appalto.

E. Termine di esecuzione dell'appalto: 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale pecuniaria, di cui all'art. 29 del capitolato generale, rimane stabilita nella misura di L. 200.000 (duecentomila) per ogni giorno di ritardo.

F. Sopralluogo e richiesta documenti: è obbligatoria, pena la esclusione dalla gara, la presa visione del progetto ed il sopralluogo ove dovranno eseguirsi i lavori. La presa visione e il sopralluogo dovranno essere effettuati da parte del titolare o direttore tecnico o legale rappresentante o altra persona con delega scritta, previo appuntamento telefonico con l'arch. Olga Pinca, del settore manutenzioni (tel. 0742/358.612). È obbligatorio altresì ritirare copia o richiedere la spedizione delle norme

integrative al presente bando c/o il settore legale (tel. e fax 0742/330.300). È possibile richiedere copia degli elaborati di progetto contestualmente all'appuntamento del sopralluogo previo rimborso del comune di Foligno della somma di L. 165.000.

G. 1) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1998;

2) indirizzo: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno (PG);

3) lingua: italiana.

H. 1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

2) giorno: 20 gennaio 1998, ore 10;

3) luogo: comune di Foligno - Settore Legale - Palazzo Comunale.

4. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con capitoli ordinari di bilancio 1997 e parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.; anticipazioni, pagamenti e conto finale, come previsto art. 60 del capitolato speciale d'appalto.

K. Forma giuridica raggruppamento di imprese: associazione temporanea di imprese ai sensi degli art. 22 e 23 D.Lgs. 406/91 e artt. 10, 11, 12, 13 legge 109/94. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata da idonea documentazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 Codice civile, così come sostituito dall'art. 1 D.Lgs. 127/91.

M. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

N. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 legge 55/90, come modificato dall'art. 34 e del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 come modificata con legge 216/95, la ditta concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere (non superiore al 30%) che intende subappaltare ed indicare i subappaltatori candidati.

P. Aggiudicazione: si procederà ad essa anche in presenza di una sola offerta valida.

R. Piani di sicurezza: nell'offerta dovrà essere specificato di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Foligno, 2 dicembre 1997

Il segretario generale: dott. Piero L. Capitoli.

C-34278 (A pagamento).

COMUNE DI CARDITO (Provincia di Napoli)

Piazza Garibaldi n. 1

Tel. 081/8324212 - Fax 081/8317100

Bando di gara - N. di riferimento della CPC ex 81, 812, 814 Categ. n. 6

Si indice una pubblica gara, per l'affidamento, mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 157/95 e in conformità all'apposito capitolato speciale, per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa, per il periodo di anni dieci.

Lotto 1 - Polizza RCT/RCO e rischi accessori: responsabilità civile terzi - Responsabilità civile verso prestatori di lavoro - Responsabilità patrimoniale degli Amministratori e legali rappresentanti.

Lotto 2 - Polizza tutela giudiziaria per il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali.

Lotto 3 - Polizza infortuni. L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta che avrà praticato complessivamente il prezzo più basso su un importo complessivo presunto lordo (comprensivo di accessori ed imposte) di L. 70.000.000 per ogni anno.

1. Possono partecipare le imprese di assicurazione italiane che esercitano attività assicurativa disciplinata dal D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 e che siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, aventi sede in Italia o Compagnie estere, con rappresentan-

za in Italia, con un capitale sociale non inferiore a 150 Mld. nell'anno 1995, con raccolta premi nei rami danni non inferiore a 700 Mld., nell'anno 1994 e che abbiano rappresentanza stabile nella regione Campania e centro di liquidazione dei sinistri ubicato nella città di Napoli.

2. L'offerta deve essere presentata esclusivamente per tutti i lotti oggetto della presente procedura.

3. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

4. La durata del contratto sarà di anni dieci dalla stipula.

5. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

6. La spesa è finanziata con fondi dal Bilancio Comunale.

7. Sono ammesse anche imprese che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazioni per la sottoscrizione del 100% del rischio. In tal caso una di queste assumerà la forma di capofila (delegataria). L'offerta così formulata dovrà essere sottoscritta da tutti i facenti parte il raggruppamento d'impresa.

La capofila dovrà avere i requisiti di cui al punto 1. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente. Non è ammessa la partecipazione di più compagnie appartenenti allo stesso gruppo finanziario.

8. Le domande, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire dalle Direzioni Generali a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato entro le ore 12 del 15 gennaio 1998, e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa componente l'unità richiedente, le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 10.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Servizio di Assicurazione».

9. La cessione mediante coassicurazione di quote delle polizze stipulate tra le Compagnie è ammessa solo tra quelle che non abbiano, comunque partecipato alla gara sia individualmente che in raggruppamento. Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

10. Dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata del legale rappresentante a pena di esclusione del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda da cui risultino oltre al proprio domicilio, numero di codice fiscale e della partita Iva:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) il possesso di almeno due idonee referenze bancarie;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei destinatari pubblici di analoghi servizi;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale di data non anteriore dalla data di presentazione della domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

e) l'autorizzazione o l'avvenuta comunicazione per l'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa di cui al punto 1. del presente bando;

f) capitale sociale non inferiore a 150 miliardi di lire italiane, o controvalore per compagnie straniere, al 31 dicembre 1995.

Il requisito di cui al punto 1. dovrà essere provato all'atto dell'offerta.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso.

Le imprese dovranno indicare un premio di polizza al lordo di accessori e imposte, complessivo per tutti i lotti nonché il premio per ogni singolo lotto, ivi compreso lo sconto applicato per la durata poliennale dei contratti.

12. Altre informazioni:

l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione;

per l'effettuazione della presente procedura l'Amministrazione si avvale dell'assistenza del Broker terracciano assicurazioni s.n.c., via N. Tommaseo, 14 - 80121 Napoli, al quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio con delibera di G.M. n. 475 del 15 ottobre 1996.

Le Compagnie dovranno pertanto accettare, pena la nullità delle offerte presentate, l'inserimento nei contratti della «clausola di brokeraggio» a favore della Terracciano assicurazione s.n.c.

L'opera del Broker verrà remunerata, secondo consuetudine di mercato, dalle Compagnie di assicurazioni con le quali verranno stipulati i contratti ed i cui premi saranno versati alle Compagnie sempre per il tramite del Broker Terracciano assicurazioni s.n.c.

Si specifica che la remunerazione del broker è a carico della compagnia nella misura del 10% del premio imponibile e dovrà comunque essere parte dell'aliquota riconosciuta dalla compagnia aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta. Non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 4 dicembre 1997 e ricevuto dallo stesso in data 4 dicembre 1997.

Il responsabile del servizio:
dott. Gerardo Di Paola

C-34279 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2

Maglie (Lecce), via Ferramosca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759
Tel. 0838/4201; 420657; 908202 - Fax: n. 0836/908208

Avviso di pubblici incanti

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che questa Azienda espleterà, presso la sala riunioni di via G. Carducci in Maglie (Lecce), pubblici incanti per aggiudicare, alle ore dei giorni sotto indicati, le seguenti forniture secondo esigenze, stimate per il biennio 98/99 - al netto d'I.V.A. - come appresso:

gara n. 1 - Prodotti Carnei - CPA 2/4 L. 1.214.000.000 giorno 9 febbraio 1998 alle ore 9,30;

gara n. 2 - pane vari tipi - CPA 19 L. 256.000.000 giorno 9 febbraio 1998 alle ore 10,30;

gara n. 3 - pasta alimentare - CPA 19 L. 98.000.000 giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9,30;

gara n. 4 - latticini freschi - CPA 4 L. 240.000.000 giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10,30;

gara n. 5 - formaggi e salumi - CPA 4/5 L. 780.000.000 giorno 10 febbraio 1998 alle ore 11,30;

gara n. 6 - prodotti surgelati diversi - CPA 3/7 L. 106.000.000 giorno 11 febbraio 1998 alle ore 9,30;

gara n. 7 - prodotti alimentari a lunga conservazione - CPA 4/9/15/17/20/22 giorno 12 febbraio 1998 alle ore 9,30;

gara n. 8 - frutta e ortaggi CPA 7/8 L. 1.346.000.000 giorno 11 febbraio 1998 alle ore 14;

gara n. 9 - gasolio da riscaldamento (al netto di imposta di fabbricazione) - CPA 27 - L. 2.600.000.000 giorno 13 febbraio 1998 alle ore 9,30;

gara n. 10 - sacchi di plastica e buste per alimenti - CPA 39 L. 140.000.000 giorno 17 febbraio 1998 alle ore 9,30;

gara n. 11 - materassi e guanciali - CPA 62 L. 180.000.000 giorno 17 febbraio 1998 alle ore 10;

gara n. 12 - divise per portieri e commessi - CPA 61 L. 243.000.000 giorno 18 febbraio 1998 alle ore 9,30.

I prodotti dovranno avere la qualità descritta nei relativi capitolati speciali. In particolare, i prodotti alimentari dovranno: essere delle migliori qualità in commercio; possedere ineccepibili caratteristiche organolettiche; essere in regola con la normativa sanitaria vigente, sotto ogni aspetto. Le presumibili quantità annue da fornire sono indicate in calce ai rispettivi capitolati speciali. Le consegne saranno effettuate, come indicato nei pertinenti capitolati, presso i magazzini dei presidi ospedalieri siti nelle città di Casarano, Gagliano del Capo, Scorrano, Maglie, Poggiardo e Gallipoli, presso il magazzino del distretto sanitario di Ugento. Il gasolio dovrà invece essere tempestivamente consegnato presso i diversi immobili (variamente dislocati nel territorio di competenza) muniti di impianto di riscaldamento, gestiti dall'A.U.S.L. Le gare saranno aggiudicate, prodotto per prodotto, alla ditta o associazione di ditte che avrà offerto il relativo prezzo più basso. Gli offerenti sono vincolati alle proprie offerte per 4 mesi a decorrere dal giorno di scadenza di presentazione dei plichi-offerta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo presunto dell'appalto e verrà prestata come indicato nel capitolato generale dell'A.U.S.L. LE/2.

Potranno assistere all'apertura delle offerte - da redigersi in lingua italiana - i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, questi ultimi muniti di procura speciale notarile. Fra i documenti da includere nel plico-offerta sono comprese idonee dichiarazioni bancarie per provare la capacità economica e finanziaria ed un elenco delle principali forniture effettuate negli anni 94, 95 e 96 per provare la capacità tecnica delle ditte concorrenti. Le stesse ditte possono richiedere i documenti pertinenti al settore approvvigionamenti beni economici - Viale della Repubblica, n. 9 - Poggiardo (Lecce). - Tel. (0836) 908202, entro e non oltre il 23 gennaio 1998. I «plichi offerta» devono pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del 30 gennaio 1998 all'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca - 73024 Maglie.

Le forniture saranno pagate entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture mensili. Le forniture di cui ai numeri d'ordine 1-5-7-8-9, essendo di importo superiore ai 200.000 E.C.U., saranno aggiudicate con integrale applicazione della normativa comunitaria; le rimanenti forniture saranno aggiudicate con applicazione della legge regionale 16 gennaio 1981, n. 8 e successive modifiche e integrazioni, rispettando le norme di principio della normativa comunitaria.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella G.U.C.E. JO S 125 del 2 luglio 1997. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1997, che lo ha ricevuto in data

Maglie, 3 dicembre 1997

p. Il capo area gest. patrimon.:
dott. Domenico Pedone

p. Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-34281 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - L'Aquila - Via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862/778066 - 778070.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila - Azienda U.S.L. - Servizio Immunematologia e Trasfusionale;

b) oggetto dell'appalto: reagenti con relativi sistemi di analisi - divisi in lotti -, per un importo presunto annuo di L. 550.000.000;

c) modalità presentazione offerte: le offerte riguardano la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 12 gennaio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita Iva e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e) del Decreto Legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995 e 1996), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/68.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 - punto 1 - lett. b) - del Decreto Legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. Data di invio del bando: 2 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-34293 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Azienda USL di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - nella forma accelerata, da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 358/92 e della Direttiva 93/36/CEE;

b) giustificazione della procedura accelerata: garantire la continuità della fornitura;

3.a) Luogo di consegna: ambiti territoriali di Ravenna Faenza e Lugo;

b) natura e quantità dei beni da fornire:

gara n. 1 - fornitura di materiale in TNT - PVC. Importo annuale presunto L. 1.250 milioni. Periodo di fornitura: un anno, eventualmente rinnovabile di un anno per ulteriori due anni;

gara n. 2 - fornitura di materiale per sterilizzazione. Importo annuale presunto L. 450 milioni. Periodo di fornitura: un anno eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori due;

gara n. 3 - fornitura di materiale per laparoscopia. Importo annuale presunto L. 1.400 milioni. Periodo di fornitura: un anno eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

gara n. 4 - fornitura di lenti intraculari. Importo annuale presunto L. 770 milioni. Periodo di fornitura: un anno eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale (in buste separate per ogni singola gara) dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 dicembre 1997. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Area Gestionale Segreteria - Ufficio Protocollo dell'A.USL di Ravenna - Ambito Territoriale di Faenza - Corso Mazzini 74 - 48018 Faenza (RA);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 delle legge 15/1968, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 21 della Direttiva 93/36 CEE);

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 20 della direttiva 93/36;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1994-95-96 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono stati effettuati (art. 22, 23 della Direttiva 93/CEE).

10. Criteri di aggiudicazione:

gara n. 1) 2) 3) ai sensi dell'art. 26, 1° comma lett. a) della Direttiva 93/36/CEE;

gara n. 4) ai sensi dell'art. 26 - 1° comma lett. b) della Direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Gestionale Approvvigionamenti - Ambito Territoriale di Faenza - Viale Stradone, 9 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546-673273-Fax 0546-664353.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 5 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Martignani.

C-34354 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL BELLUNA

Bando di gara per l'appalto di pubblici servizi

1. Amministrazione appaltante: Comunità Montana Val Belluna, via dei Giardini, 17 - 32036 Sedico (BL) Italia - Tel. 0437-852896 - Telefax 0437-856070

2. Categoria di servizio: 16 Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Sedico, Sospirolo, Liman, Trichiana, Mel e Lentiai.

4. Il servizio è riservato alle ditte che presentino originale o copia autentica comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale di cui alla legge n. 441 del 29 ottobre 1987 nonché all'Albo Regionale di cui al decreto legislativo n. 97 del 5 febbraio 1997.

5. Non è consentita la facoltà di presentare offerta per parte dei servizi e non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: 3 anni e 10 mesi.

7. Possono presentare offerta raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Termine ultimo per presentazione della richiesta di partecipazione: *trentasettesimo giorno* seguente alla data di spedizione del bando alla G.U. della C.E.;

b) indirizzo di cui al punto i);

c) le richieste devono essere redatte in bollo ed in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati 10 giorni dopo il termine ultimo di presentazione delle domande.

10. Dichiarazione del legale rappresentante della ditta, sottoscritta e autenticata in cui si attesti:

a) l'elenco dei principali servizi identici o analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli impianti e dei destinatari, con particolare riferimento a servizi prestati presso amministrazioni pubbliche locali con bacino d'utenza pari o superiore a 20.000 abitanti;

b) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti assunti;

c) la descrizione degli automezzi ed attrezzature in dotazione e relativi al servizio;

d) che al momento della stipulazione del contratto possa fornire la prova della possibilità di usufruire di un deposito mezzi sito in località distante non più di 10 Km. dal comprensorio dei Comuni della Comunità;

e) di essere disponibile ad attivare il servizio con decorrenza 1° marzo 1998;

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lettera a).

12. Il presente bando non è vincolante per l'amministrazione che si riserva di procedere alla lettera d'invito.

13. Data invito bando: 5 dicembre 1997.

14. Data ricevimento bando Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee:

Il presidente: Giovanni Deon.

C-34355 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 114/97 del 26 novembre 1997 per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 6. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. - A.G.E.P. di Agnello Paolo - F.Ili Arlotto S.p.a. - Battaglia geom. Carmelo - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - C.F.C. Consorzio fra Costruttori - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l. - C.P.S.M. S.r.l. - Cardea S.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.r.l. - Carpenteria S.n.c. di Cosentino S. & C. - Cattaneo e C. S.p.a. - Cimo S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - CO.GE.CA. S.r.l. - Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro - Constructio S.r.l. - Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei f.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - Decorarte S.r.l. - ED.AR.T. S.r.l. - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. - Edil Door di Lazzara geom. Piero - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Ediltras S.r.l. - Eirene S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena E C. S.n.c. - Ferrara geom. Tommaso - Impresa Edile Franco S.r.l. - S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - G.E.R.I.CO. S.r.l. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - Giorgioli Francesco S.r.l. - I.C.E.R.M. S.r.l. - I.E.N.T.E.R.S.r.l. - ICP S.r.l. - Ideco S.r.l. - S.a.s. Imset di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. - Magnetti S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - P.A.L.M.A. S.r.l. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Selci EDILIZIA S.r.l. - S.I.C.E.T. S.r.l. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Tecneco S.r.l. - Tecnocap S.r.l. - Tecnoedile Di Massa arch. Giovanni - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tekno3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C. - Impresa Costruzioni Trossarello Michele & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Cattaneo & C. S.p.a. (Torino, via Valfrè 4), con il ribasso del 23,37%.

Torino, 1° dicembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti
Contratti - Appalti: dott. Mariangela Rossato

C-34356 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale U.S.L. 3

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Regionale U.S.L. 3, C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393346 - Fax 011/4393491.

a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lett. b, del T.U. n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) - c) Forma dell'appalto: contratto di somministrazione con noleggio o uso attrezzature;

3. a) Luogo della consegna: Laboratorio di Microbiologia - Laboratorio di Virologia - Laboratorio Analisi Ospedale Amedeo di Savoia Torino (lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6) Laboratorio Analisi Ospedale Maria Vittoria Torino (lotti 7 - 8);

b) Natura dei prodotti da fornire: sistemi strumentali e relativi materiali necessari alla esecuzione di test: Lotto 1 Emocolture Lit. 531.000.000; Lotto 2 Identificazioni, Lit. 351.900.000; Antibiotogrammi ed Antimicogrammi; Lotto 3 Anticorpi Anti-toxoplasma IgG e IgM Lit. 144.000.000; Lotto 4 Diagnostica Virale Lit. 240.000.000; Lotto 5 Auto-Anticorpi Lit. 150.000.000; Lotto 6 Ves Lit. 52.500.000; Lotto 7 Sedimento Urinario Lit. 300.000.000; Lotto 8 Screening Batteriure Lit. 140.000.000;

c) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

d).

4 - Termine di consegna: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.Lvo. 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee).

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo - Azienda Regionale U.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino. Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'azienda Regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) Certificato rilasciato dall'ufficio Nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/91 lettere a), b), d), e);

2) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 D.Lgs. 358/92);

3) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente gli importi relativi alle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli esercizi 1994/95/96, senza contestazioni, comprensivi di data e destinatario;

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 9 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 dicembre 1997.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-34357 (A pagamento).

COMUNE DI NEGRAR (VR)**(Provincia di Verona)**

Piazza Vittorio Emanuele 37

tel. 045/7500033 - 045/7501711

Avviso per estratto di asta

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.L.vo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione delle centrali ed impianti in loc. Terminon, Montagnola, Montecchio e Maso compresi nella parte acquedottistica del Comune di Negrar.

Durata del servizio: 2 anni.

Importo complessivo a base d'asta: L. 369.600.000 + I.V.A.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 1998.

Copia dell'avviso integrale è ritirabile presso l'ufficio segreteria del Comune di Negrar.

Il responsabile del procedimento: A. Bonsaver.

C-34361 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 3
Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Regionale U.S.L. 3, C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino, tel. 11/4393346 - Fax 011/4393491.

2. a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1), lett. b), del T.U. n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

b) Ricorso alla procedura accelerata: al fine di limitare la proroga del vigente contratto;

c) Forma dell'appalto: contratto di fornitura per la durata di 12 mesi.

3. a) Luogo della consegna: magazzini dell'Azienda Regionale U.S.L. 3.

b) Natura dei prodotti da fornire: Pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, suddivisi nelle seguenti tipologie: Pellicole al giallo-verde e prodotti di sviluppo e fissaggio - con fornitura, in comodato d'uso di n. 30 coppie di schermi di rinforzo - per una spesa presunta di L. 685.000.000 + I.V.A.; Pellicole per duplicazione - con fornitura in comodato d'uso di n. 1 bromografo - per una spesa presunta di L. 40.000.000., + I.V.A.; Pellicole per mammografia per una spesa presunta di L. 90.000.000., + I.V.A.;

c) Non sono ammesse offerte relative a parte della fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: frazionata nei termini e alle condizioni concordate con il competente Servizio Provveditoriale-Economale.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Alla domanda di partecipazione deve essere assegnata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle interessate, dalle quali risulti l'esatta posizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (quindici giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee);

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio Protocollo - Azienda Regionale U.S.L. 3 - C.so Svizzera 164 - 10149 Torino;

c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'azienda Regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle Ditte.

8. Sono ammessi a partecipare alla gara fornitori in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Il fornitore interessato a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, allega alla domanda di partecipazione una dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale attesta, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92, lettere a), b), d), e);

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12 D.L.vo 358/92);

c) che l'importo globale delle forniture realizzate dal soggetto candidato nel triennio 1994/1996 sia almeno pari a 2.500.000.000 (due miliardicinquecentomila) IVA esclusa;

d) che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate dal soggetto candidato nel triennio 1994/1996 sia almeno pari a L. 1.600.000.000 (unmiliardosicentomilioni) IVA esclusa (art. 13 D.L.vo 358/92);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi 1994/1996 con il rispettivo importo data e destinatario;

f) che nel triennio 1994/1996 abbia effettuato almeno una fornitura identica a quella oggetto di gara di importo annuo non inferiore a L. 500.000.000 IVA esclusa.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 9 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 dicembre 1997.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-34358 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 3
Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Regionale U.S.L. 3, C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino, tel. 11/4393346 - Fax 011/4393491.

2. a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1), lett. a), del T.U. n. 358/92 e cioè a favore della Ditta che avrà praticato il prezzo più basso per ciascun prodotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per singolo prodotto, purché valida.

b) Ricorso alla procedura accelerata: al fine di limitare il ricorso alle spese in economia.

c) Forma dell'appalto: contratto di fornitura per la durata di 24 mesi.

3. a) Luogo della consegna: magazzini del Servizio Farmaceutico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3;

b) Natura dei prodotti da fornire:

Lotto 1 «Immunoglobuline umane specifiche» n. 2.600 fiale - immunoglobulina umana anti-D da 200 a 300 mcg; n. 400 fiale - immunoglobulina umana antiepatite B da 180 a 200 UI/ml; n. 20 fiale - immunoglobulina umana antimorbillo; n. 20 fiale - immunoglobulina umana antiparotite; n. 20 fiale - immunoglobulina umana antipertosse; n. 20 fiale - immuno-globulina umana antirosolia; n. 10.000 fiale - immunoglobulina umana antitetanica im da 500 UI; n. 100 fiale - immunoglobulina umana antitetanica ev da 5000 UI; n. 100 fiale - immunoglobulina umana antirabbica; per una spesa presunta di L. 400.000.000 IVA esclusa.

Lotto 2 «Vaccini specifici» n. 500 dosi - vaccino antirabbico; n. 2.000 dosi - vaccino antitetanico; n. 1.000 dosi - vaccino antinfluenzale; n. 24.000 dosi - vaccino antitifico orale; n. 4.200 dosi per adulti - vaccino antiepatite B; n. 60 dosi per uso pediatrico - vaccino antiepatite B; n. 300 dosi - vaccino antipneumococcico; per una spesa presunta di L. 360.000.000 IVA esclusa.

Lotto 3 «Sciroppo di metadone cloridrato allo 0,1%» n. 700.000 flaconi da 20 ml; per una spesa presunta di L. 400.000.000 IVA esclusa.

c) Le ditte potranno presentare offerta per uno o più prodotti; per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: scaglionata nei termini stabiliti dal Servizio Farmaceutico.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.L.vo 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (quindici giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee);

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio Protocollo - Azienda Regionale U.S.L. 3 - C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino;

c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle Ditte.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) Certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92, lettere a), b), d), e);

b) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 D.L.vo 358/92);

c) Dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 concernente gli importi relativi alle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensivi di data e destinatario.

10 - Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 9 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 dicembre 1997.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-34359 (A pagamento).

POSTE ITALIANE E.P.E. Filiale di Padova

Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - filiale di Padova area P.A.L. Corso Garibaldi, 33 - 35100 Padova, Tel. 049/8208535 Telex 430803DPR0PD I Fax 049/8761432.

Ai sensi del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 358 del 24 luglio 1992, si rende noto che il Bando di Gara comunitaria con procedura ristretta per l'appalto del servizio di trasporto postale urbano nella città di Padova, cat. 4 - C.P.C. 71235, sul prezzo base annuo, netto IVA, di L. 3.462.350.000, per motivi di intervenuta riorganizzazione tecnico-logistica del servizio è stato annullato.

Tale Bando era stato pubblicato sulla Gazzetta CEE n. 107 del 5 giugno 1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 132 del 9 giugno 1997.

Padova, 1° dicembre 1997.

Il direttore: G. Petrella.

C-34271 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-25061 riguardante la convocazione di assemblea della SODECAER - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 2 dicembre 1997 alla pag. 8 nell'Ordine del giorno prima di: «Nomina dei revisori;» è stato omissso: «Dimissioni di membri del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti».

Invariato il resto.

C-34574.

Nell'avviso C-32932 riguardante l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997 alla pag. 41 dove è scritto alla seconda colonna, rigo 11: «... stampanti ...» leggasi: «... stampati ...».

Invariato il resto.

C-34575.

Nell'avviso C-32041 riguardante COMUNE DI VARESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997 alla pag. 54 dove è scritto, al punto 7.: «importo a base d'asta L. 3867.000.000 oltre IVA.» leggasi: «importo a base d'asta L. 387.000.000 oltre IVA».

Invariato il resto.

C-34576.

Nell'avviso S-24797 riguardante SCUOLA SOTTUFFICIALI AERONAUTICA MILITARE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997 alla pag. 39 dove è scritto alla seconda colonna, sesto rigo: «... dai commi 2 e 3 dello stesso art. 12 del citato ...» leggasi: «... dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11, nonché la documentazione ex art. 12 del citato ...».

Invariato il resto.

C-34577.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGRICOLA ENDRICI di dott. Paolo Endrici & C.	11	DANA ITALIA - S.p.a.	12
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	12	DOW ITALIA - S.p.a.	12
ALLSECURES VITA - S.p.a.	14	DOWELANCO ITALIA - S.r.l.	12
ARFEA TRASPORTI - S.p.a.	2	EDILIZIA RESIDENZIALE NOMENTANA - S.r.l.	13
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	14	ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.	6
AZIENDE RIUNITE CAFFÈ - S.p.a.	3	ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.	7
B.C.C. DI DOVERA E POSTINO (Cremona) - S.c.r.l.	5	EUROCOS ITALIA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società Cooperativa a responsabilità limitata	4	FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	6	FRAO - S.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA	4	GADA S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIFFONI VALLE PIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	4	GESCON 90 - S.r.l.	8
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	5	I.T.M. - S.p.a. Immobiliare Turistica Marina di Ragusa	3
BETA FINANZIARIA - S.r.l.	13	ICROT - S.p.a.	7
BISES NOVITÀ - S.p.a.	2	ILAP - S.r.l.	15
C.I.M.E. - S.r.l. Crescenzi Induction Melting	13	ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.	2
C.L.M. - S.r.l.	15	IT.CO - S.p.a.	9
CALMIC ITALIA - S.p.a.	10	ITALTEL CENTRO RICERCHE MEZZOGIORNO SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.c.p.a.	2
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	5	LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.	11
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	5	LINEN SUPPLY ROMA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	6	LORENZO RUBELLI - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	5	MAR A LAGO - S.r.l.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO S.c.r.l.	4	MENSANA - S.p.a.	15
CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	11	MERLONI GENERALE DES EAUX G.E.I.E.	7
CETECO - S.r.l.	13	PIAN DI CASTELLO - S.r.l.	11
CETECO ELEVATORI - S.r.l.	13	PIETRA SERENA S.a.s. di Fedrigoni Marta e C.	13
		PRO.GEN.SAR. - S.p.a.	6
		PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	9
		PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	10
		PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.	9
		R.D.A. GESTIONI - S.r.l.	14
		RENTOKIL ITALIA - S.p.a.	10
		RUTHS - S.p.a.	2
		S.I.F. - S.p.a. Società Interportuale Frosinone	1
		SOCIETÀ CERATO SERVIZI - S.p.a.	3
		SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI - S.p.a.	3-4
		SPICER OFF-HIGHWAY AXLE - S.p.a.	12
		UAP VITA - S.p.a.	14

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L	440.000	
- semestrale	L	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L	360.000	
- semestrale	L	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L	100.000	
- semestrale	L	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L	92.500	
- semestrale	L	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L	236.000	
- semestrale	L	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L	92.000	
- semestrale	L	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L	231.000	
- semestrale	L	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L	950.000	
- semestrale	L	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
- annuale	L	850.500	
- semestrale	L	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	410.000
Abbonamento semestrale	L	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 2 0 9 7 *

L. 4.650